02.045

Messaggio sugli immobili militari

(Immobili militari 2003)

del 29 maggio 2002

Onorevoli presidenti e consiglieri,

Con il presente messaggio vi sottoponiamo, per approvazione, un disegno di decreto federale sugli immobili militari.

Gradite, onorevoli presidenti e consiglieri, l'espressione della nostra alta considerazione.

29 maggio 2002 In nome del Consiglio federale svizzero:

Il presidente della Confederazione, Kaspar Villiger
La cancelliera della Confederazione, Annemarie Huber-Hotz

Compendio

Con il presente messaggio sugli immobili militari il Consiglio federale sollecita crediti d'impegno per un importo globale di 446,945 milioni di franchi, ripartiti come segue:

Rubriche/crediti	*Franchi*
Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)» numero 510.3200.001	***295 145 000***
– *Due crediti d'opera superiori a 10 milioni di franchi per le Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione (n. 2.1.5 e 2.1.6)*	*33 280 000*
– *Tre crediti d'opera superiori a 10 milioni di franchi per le Forze aeree (n. 2.1.7, 2.1.8 e 2.1.9)*	*63 100 000*
– *27 crediti d'opera e cinque crediti quadro per progetti fino a 10 milioni di franchi (n. 2.1.10)*	*198 765 000*
Rubrica «Prestazioni contrattuali» numero 510.3500.001	***21 800 000***
– *Tre crediti d'opera e tre crediti quadro per progetti fino a 10 milioni di franchi (n. 2.2.2)*	
Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» numero 510.3110.002	***130 000 000***
– *Sette crediti d'opera e cinque crediti quadro per progetti fino a 10 milioni di franchi (n. 2.3.8)*	
Totale dei 55 nuovi crediti d'impegno	***446 945 000***

Messaggio

1 Parte generale

1.1 Introduzione

Gli immobili militari costituiscono la base primaria e indispensabile di tutte le attività dell'esercito, sia che si tratti di compiti in materia d'istruzione e di condotta, sia che si tratti di compiti logistici o amministrativi. Di conseguenza, la gestione del portafoglio degli immobili assume una grande importanza.

Tutte le misure edili pianificate per il 2003, per la realizzazione e il finanziamento delle quali è sollecitato dal Parlamento un credito d'impegno dell'ammontare di 447 milioni di franchi, servono al miglioramento o al rinnovamento degli immobili esistenti. Tutti i bisogni inerenti ai progetti proposti con il presente messaggio sono giustificati, sono stati verificati e sono documentati.

Le prestazioni che l'esercito deve fornire sono stabilite in maniera vincolante nella Costituzione federale e nella legge militare e descritte nel Rapporto sulla politica di sicurezza 2000. Anche gli immobili militari devono essere orientati a tali prestazioni. I nuovi modelli d'istruzione e di servizio richiedono un adeguamento dell'infrastruttura per l'istruzione, mentre i moderni sistemi di condotta e di esplorazione richiedono un adeguamento dell'infrastruttura di condotta. Sotto differenti punti di vista, Esercito XXI ha un considerevole influsso diretto sugli immobili militari. È ad esempio possibile riconoscere un fabbisogno di spazi per l'istruzione delle formazioni meccanizzate oppure nuovi requisiti per gli impianti d'istruzione, ma anche l'eccedenza di infrastrutture nel settore della logistica e della difesa.

Gli immobili sono beni ad alto investimento di capitale da curare sul piano commerciale e tecnico. Di conseguenza, è opportuno gestirli in maniera appropriata. La gestione degli immobili militari non può aver luogo indipendentemente dal contesto politico ed economico in cui si inserisce. In considerazione dei rapidi mutamenti che avvengono in un contesto sempre più differenziato e dei nuovi bisogni che ne risultano, è decisivo salvaguardare la massima libertà d'azione. La Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale adempie questi compiti in modo rapido, mirato e adeguato, grazie all'impiego di strumenti moderni ed efficaci.

1.2 Strategia parziale «Immobili militari 2001» (obiettivi principali e principi)

La pianificazione mirata degli immobili richiede informazioni. La strategia parziale «Immobili militari 2001» descrive l'evoluzione a cui si mira nel sottosettore funzionale degli immobili militari e i mezzi da impiegare al riguardo. Essa dà al pianificatore impulsi importanti, fissa linee direttive e indica orientamenti. Tutti i lavori di pianificazione vanno affrontati dal punto di vista di Esercito XXI. Se necessario, le infrastrutture esistenti devono essere adeguate o corrette.

Lo scopo principale di tutte le attività è l'elevata qualità strategica della gestione degli immobili. I lavori di pianificazione sono orientati ai tre obiettivi primari seguenti:

– elevata disponibilità di immobili per l'esercito e l'amministrazione;
– gestione parsimoniosa delle finanze della Confederazione;
– buona esecuzione dei compiti politici.

La gestione della sostanza immobiliare si basa su tre principi strategici, dedotti dagli obiettivi strategici:

– l'utilizzazione economica della sostanza immobiliare ha la priorità rispetto a nuovi investimenti;
– gli immobili non più necessari devono causare spese correnti minime;
– nella gestione degli immobili si mira a un considerevole incremento dell'efficacia e dell'efficienza.

1.3 Esame dell'economicità (3 elementi)

La gestione degli immobili, con i suoi tempi lunghi di pianificazione e realizzazione, nonché la durata d'utilizzazione degli immobili, prevista per decenni, sono in contrasto con le condizioni quadro in costante mutamento. Nonostante tutte le incertezze, gli immobili devono comunque essere amministrati attivamente in permanenza. Al riguardo, occorre trovare un compromesso tra la necessità di evitare investimenti errati e l'esigenza di soddisfare i bisogni attuali in materia di investimenti. Tutti i lavori di pianificazione sono svolti in vista di Esercito XXI. Occorre evitare di investire in opere che in avvenire non saranno necessarie.

Elemento 1) Definizione delle priorità dei progetti

La Direzione del DDPS ha formulato già nel 1997 un elenco di criteri per definire le priorità in materia di progetti d'armamento e immobiliari allo scopo di evitare eventuali investimenti errati. Questa selezione dei progetti avviene già durante il processo fondamentale «Esame dei bisogni».

Alla base delle differenti categorie vi sono le domande seguenti:

– *Che cosa sappiamo con certezza?*

Alla categoria A appartengono i progetti per i quali la struttura quantitativa, il dimensionamento, l'ottimizzazione del rapporto costi/benefici e il momento della realizzazione sono chiaramente stabiliti.

– *Qual è la tendenza?*

Alla categoria B appartengono i progetti previsti a tappe, adattati a effettivi e strutture e suscettibili di adeguamenti nelle tappe successive (le prime tappe non sono contestate) e i progetti suddivisi in tappe sulla base di acquisti d'armamento in serie successive.

– *Che cosa non è ancora noto?*

Si tratta di progetti di principio, per i quali le decisioni concernenti la concezione o l'ulteriore elaborazione e la realizzazione devono ancora essere prese dagli organi

decisionali competenti del DDPS. Tali progetti figurano con riserve nella pianificazione ed appartengono alla categoria C.

L'iscrizione dei progetti nel messaggio sugli immobili militari si fonda, da una parte, sul documento, approvato dal capo dello Stato maggiore generale, «Investitionsplan Immobilien Militär 2002» (Pianificazione degli investimenti immobiliari militari 2002), il quale rappresenta un'istantanea dello stato della pianificazione e illustra il fabbisogno necessario e giustificato, reso noto dalle organizzazioni di utenti entro il 31 agosto 2001; dall'altra, sui progetti concreti elaborati dall'Aggruppamento dell'armamento, Ufficio federale del materiale dell'esercito e delle costruzioni, nei quali figura il calcolo dei costi. I lavori di pianificazione procedono senza interruzioni e i bisogni sono costantemente oggetto di un riesame. Di conseguenza, dopo la revisione del piano degli investimenti è possibile che singoli progetti siano annullati, differiti o aggiunti.

Tutti i progetti del presente messaggio rientrano nella categoria A o riguardano la parte quantitativamente non contestata di progetti della categoria B.

Elemento 2) Analisi della redditività orientata agli obiettivi

È di notevole interesse sapere quali immobili o quali investimenti immobiliari sono redditizi. Anche la stima degli introiti previsti sotto forma di pigioni costituisce un fattore sempre più essenziale per decisioni sugli investimenti immobiliari militari. In questo caso si applica l'analisi della redditività orientata agli obiettivi. Essa si basa su una procedura sistemica per il calcolo degli utili lordi e dei costi relativi a differenti varianti che entrano in considerazione come soluzioni per determinati bisogni degli utenti. Il metodo per l'analisi della redditività è fondato sul calcolo statico degli investimenti sotto forma di calcolo della redditività (calcolo dell'utile netto sulla base del capitale investito). Il risultato del calcolo non rispecchia una redditività avvalorata da prezzi di mercato. Tuttavia, esso riproduce in maniera documentabile l'evoluzione del mercato e indica la redditività di differenti misure possibili. Per la scelta di una variante di soluzione sono disponibili valori di redditività comparabili che consentono affermazioni precise.

Grazie all'analisi della redditività orientata agli obiettivi, la gestione degli immobili dello Stato maggiore generale dispone di uno strumento per assegnare mandati ben equilibrati e chiari al successivo processo fondamentale (esame di fattibilità, elaborazione del progetto preliminare e del progetto di costruzione).

Elemento 3) Pianificazione delle rinunce e dei differimenti

Con la pianificazione delle rinunce si verifica periodicamente l'utilità di progetti e di crediti autorizzati ma non ancora aperti. Se, dal punto di vista attuale, l'utilità non è più data, i lavori di pianificazione vengono sospesi o il credito viene liquidato.

La pianificazione dei differimenti esamina l'urgenza di progetti e di crediti autorizzati ma non ancora aperti. Se una valutazione definitiva è possibile soltanto in un momento successivo, lo Stato maggiore generale decide il blocco della pianificazione.

Per la valutazione dell'urgenza e dell'utilità si applicano i principi strategici stabiliti nella strategia parziale «Immobili militari 2001» *(cfr. n. 1.2.)*.

1.4 Ottimizzazione del rapporto costi/benefici

Conformemente alla nostra decisione del 22 febbraio 1995, anche quest'anno progetti selezionati saranno esaminati sulla base di norme e standard per quanto riguarda l'ottimizzazione del rapporto costi/benefici. I lavori sono diretti dallo Stato maggiore generale. I risparmi sui costi sono dedotti al momento dell'apertura del credito per l'esecuzione delle costruzioni.

1.5 I progetti del presente messaggio

1.5.1 Principi

Trasformazioni e nuove costruzioni

La ristrutturazione dell'esercito (Esercito XXI) rende necessarie misure edili riguardanti le infrastrutture esistenti. La legislazione in materia di territorio e ambiente (prescrizioni concernenti il rumore, l'inquinamento atmosferico e le immissioni nel suolo) comporta la necessità di adeguare costruzioni e impianti militari. Si tratta inoltre di assicurare il mantenimento del valore dell'infrastruttura necessaria a Esercito XXI.

I progetti di manutenzione e la problematica della manutenzione nel futuro

Nel quadro del messaggio sugli immobili 2003 saranno realizzati anche grandi progetti di manutenzione o di risanamento.

Di principio, le singole misure di manutenzione relative a ogni opera sono raggruppate in modo molto coerente, coordinate tra loro e pianificate come risanamento globale, sempre che l'utilizzazione a lungo termine del pertinente impianto nell'ambito di Esercito XXI non sia contestata.

Sono pertanto stati pianificati e inseriti nel messaggio sugli immobili 2003 le misure di protezione contro la corrosione relative a impianti dei carburanti e a impianti del sostegno esistenti, il risanamento degli impianti tecnici del parco automobilistico dell'esercito (PAEs) di Grolley, la manutenzione delle canalizzazioni della piazza d'armi Sand di Berna, il risanamento dell'involucro dell'edificio degli alloggi per la truppa presso il PAEs di Bronschhofen, la manutenzione edile degli edifici e degli impianti tecnici di un impianto di condotta, il risanamento della facciata di un edificio di servizio e il risanamento della teleferica della piazza di tiro dell'aviazione di Axalp.

In futuro si prevede che il fabbisogno finanziario per il risanamento, l'adeguamento o l'ampliamento dell'infrastruttura edile non diminuirà, anche se l'esercito viene ridimensionato.

Tra i motivi possono essere menzionati: la concentrazione di differenti compiti in un luogo, la forte necessità di risanare o sostituire impianti obsoleti, misure più estese per soddisfare la legislazione ambientale in vigore, l'acquisto di costosi e complessi sistemi nonché il fabbisogno in crescita di locali nei settori delle comunicazioni e dell'informatica.

Per contro – anche per l'infrastruttura – sono a disposizione sempre meno risorse finanziarie.

In un contesto in rapido mutamento, pure per il settore della manutenzione sono sempre più indispensabili concetti globali flessibili, progetti realizzabili a tappe e soluzioni modulari.

Approntamento di locali presso le sedi del Reclutamento XXI

Con la realizzazione di Esercito XXI l'attuale sistema di reclutamento sarà sostituito da un sistema più complesso. Il reclutamento per Esercito XXI durerà da due a tre giorni. Sarà introdotto gradualmente nel 2002 e diventerà operativo l'anno seguente. Fino ad allora, presso le nuove sedi occorrerà mettere a disposizione alloggi e locali adibiti alla sussistenza per le persone soggette all'obbligo di leva. Il reclutamento per Esercito XXI avrà luogo presso le sette sedi seguenti: Losanna VD, Losone TI, Mels SG, Rüti ZH, Steinen SZ, Sumiswald BE e Windisch AG. Fino al momento in cui tutti i sette Centri di reclutamento saranno operativi, occorrerà adottare soluzioni transitorie per Losone (sul Monte Ceneri TI) e Steinen (a Nottwil LU) [1].

Fattori determinanti per l'inserimento di progetti relativi agli immobili nel presente messaggio

Dell'importo complessivo di 447 milioni di franchi del credito collettivo (55 crediti d'impegno):

163 milioni di franchi (21 crediti d'opera, compresi tutti i progetti superiori ai 10 mio di fr.), pari al 36,5 per cento, sono rilevanti per Esercito XXI. Si aggiungono poi 143 milioni di franchi, ossia il 70 per cento dell'importo di 204 milioni di franchi relativo ai crediti quadro per i differenti bisogni fino a 1 milione di franchi (*n. 2.1.10.3, 2.2.2.1 e 2.3.8.1*). Per Esercito XXI sono pertanto previste misure edili per un ammontare complessivo di 306 milioni di franchi, pari al 69 percento dell'importo totale.

113 milioni di franchi, ossia il 25 per cento, sono destinati a misure di sicurezza e di protezione dell'ambiente imposte da prescrizioni legali.

28 milioni di franchi (5 crediti d'impegno), ossia il 6 per cento, sono in rapporto diretto con acquisti d'armamento: numero 2.1.8 progetto n. 101.316, numero 2.1.10.6 progetti n. 101.604, 101.358 e 101.802 nonché numero 2.2.2.3 progetto n. 101.957.

Queste cifre dimostrano che le priorità sono stabilite conformemente alle opzioni.

1.5.2 I beneficiari principali

Forze terrestri

Infrastruttura per l'istruzione

Si delinea un bisogno in materia di adeguamenti edili per le piazze d'armi sulle quali dovranno essere addestrate formazioni diverse da quelle attuali. Sono perciò necessari investimenti per nuovi padiglioni destinati all'istruzione delle formazioni meccanizzate. Inoltre, occorrono adeguamenti all'infrastruttura per la sussistenza e l'alloggio nonché agli uffici degli istruttori, come pure all'infrastruttura per i militari

[1] Presso le sedi di Losone TI, Mels SG, Steinen SZ, Monte Ceneri TI e Nottwil LU possono essere occupati impianti di proprietà della Confederazione, mentre nelle altre i locali necessari al reclutamento saranno affittati.

a contratto temporaneo e i militari in ferma continuata. Per quanto riguarda il tempo libero, si tratta soprattutto di mettere a disposizione locali di lettura e di soggiorno per i quadri e le reclute e di posare negli edifici cavi universali per i collegamenti informatici e le telecomunicazioni.

Per diversi sistemi, come i simulatori per l'allenamento alla guida, i simulatori di tiro e i simulatori di condotta, sono necessarie nuove costruzioni o trasformazioni. L'impiego di simulatori incrementerà l'efficienza dell'istruzione, ridurrà i rischi in materia di sicurezza e diminuirà l'inquinamento ambientale. Inoltre, avrà un influsso positivo sui costi d'esercizio.

Costruzioni d'esercizio

In seguito alla riduzione degli effettivi dell'esercito, gli esercizi saranno sottoposti a una ristrutturazione che comporterà raggruppamenti e riorganizzazioni. Anche le scorte di materiale devono essere ridotte; di conseguenza, dovranno essere ridimensionate le capacità dei magazzini. Queste misure determinano un fabbisogno in materia di costruzioni nel settore delle officine e dei magazzini. Gli impianti del sostegno esistenti devono essere orientati alla loro utilizzazione futura e adeguati alle prescrizioni vigenti.

Forze aeree

I progetti riguardanti l'infrastruttura destinata alle Forze aeree proposti nel presente messaggio concernono esclusivamente infrastrutture e impianti che, nell'ambito di Esercito XXI, saranno mantenuti e gestiti a lungo termine.

Nuovo complesso di edifici skyguide (contributo)

Il progetto relativo al nuovo complesso di edifici skyguide che sarà realizzato presso l'aerodromo di Wangen/Dübendorf ZH per consentire l'aggregazione degli enti per la sicurezza aerea civile e militare assorbe la maggior parte del credito d'impegno sollecitato per le Forze aeree. Nel quadro di una prestazione contrattuale, il DDPS partecipa a questo progetto con un investimento di 38 milioni di franchi. Di questi, 28 sono destinati alla parte dell'infrastruttura del DDPS e 10 al trasferimento del sistema FLORAKO nella nuova ubicazione.

Il raggruppamento in un unica sede dei sistemi della sicurezza aerea civile e militare, dei sistemi di sorveglianza dello spazio aereo e di esplorazione nonché degli organi addetti alla valutazione, alla preparazione e all'utilizzazione dei dati crea le migliori premesse per l'integrazione dei servizi della sicurezza aerea civile e militare, segnatamente in vista della gestione di situazioni di crisi.

Un'altra tappa del progetto FLORAKO

Con i programmi d'armamento 1998 e 1999 è stato acquistato il nuovo sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi FLORAKO. Gli elementi del sistema FLORAKO acquistati nella prima fase saranno operativi nel 2003 e assicureranno l'allestimento della situazione aerea civile e militare combinata. L'installazione del nuovo sistema FLORAKO ha luogo principalmente presso le stazioni radar militari (SRM) e necessita di ampi adeguamenti che saranno eseguiti a tappe. Considerato il programma previsto per l'installazione degli impianti – ma anche le particolari condizioni quadro negli impianti d'alta quota – le trasformazioni, i rinnovamenti e gli adeguamenti necessari potranno essere eseguiti soltanto a tappe.

Con i messaggi sugli immobili 1999–2002 hanno potuto complessivamente essere realizzati sette sottoprogetti presso l'SRM-2, l'SRM-3 e l'SRM-4 *(n. 2.1.8.2)*. Con il presente messaggio è sollecitato un credito d'impegno di 12,6 milioni di franchi per il finanziamento e la realizzazione di un'altra tappa di costruzione presso l'SRM-1. Un sottoprogetto più esiguo (0,96 mio di fr.) presso l'SRM-2 è finanziato con il credito quadro della Divisione degli immobili militari per progetti fino a 1 milione di franchi *(n. 2.1.10.3, progetto n. 101.911)*. L'esecuzione delle due ultime tappe di costruzione per il sistema FLORAKO è prevista per il 2004 e il 2005.

Ampliamento e adeguamento ai bisogni futuri dell'infrastruttura d'esercizio negli aerodromi di Alpnach e Meiringen

Nella concezione globale di Esercito XXI gli aerodromi di Alpnach e Meiringen non sono contestati. Di conseguenza, le infrastrutture per l'istruzione e le infrastrutture d'esercizio saranno adeguate e ampliate a tappe. In considerazione del programma di realizzazione del Concetto delle Forze aeree per lo stazionamento e l'occupazione, dei requisiti inerenti all'esercizio di volo nonché delle condizioni quadro per la pianificazione, il finanziamento e l'esecuzione dei lavori, per i due aerodromi sono stati elaborati studi di fattibilità e in seguito è stato elaborato un concetto per l'infrastruttura orientato al futuro.

I pertinenti progetti proposti nel messaggio sugli immobili 2003 si fondano su questi concetti e sono presentati in maniera trasparente nel proprio contesto assieme alle tappe già approvate o a quelle che seguiranno.

La prima tappa dell'adeguamento e dell'ampliamento dell'infrastruttura dell'aerodromo di Alpnach, per un ammontare di 9,5 milioni di franchi, è in rapporto con l'acquisto degli elicotteri da trasporto 98 Cougar e dei nuovi veicoli speciali per l'esercizio di volo (veicoli di rifornimento e veicoli di sgombero). Il progetto comprende l'ampliamento delle rimesse nonché degli uffici e delle officine per l'esercizio. Nei progetti successivi sono previsti la sostituzione delle baracche provvisorie per la sussistenza e l'alloggio nonché un progetto più ampio riguardante le rimesse esistenti.

Per quanto riguarda l'aeroporto di Meiringen, si tratta della terza e ultima tappa di costruzione (12,5 mio di fr.) per l'adeguamento e l'ampliamento dell'infrastruttura destinata all'istruzione, agli alloggi e alla sussistenza in funzione delle nuove esigenze nonché di un progetto più piccolo per l'installazione del sistema e la posa delle linee di dati negli impianti di condotta e negli impianti operativi esistenti (2,77 mio di fr.).

1.6 Confronto con il messaggio sugli immobili 2002

Il totale dei crediti d'impegno sollecitati con il presente messaggio supera di circa 38 milioni di franchi il corrispondente importo richiesto con il messaggio dello scorso anno.

Rubrica «Immobili» (69 mio di fr. in più)

Su questa rubrica ha un influsso soprattutto il contributo di 38 milioni di franchi alla costruzione del nuovo complesso di edifici skyguide a Wangen/Dübendorf ZH *(n. 2.1.7)*. Questo progetto ha dovuto essere iscritto a corto termine nell'attuale pianificazione. Pure i progetti «Bure», «Chamblon», «Coira», «Frauenfeld», «Mels», «Monte Ceneri», «Sion» e «Stans» a favore dell'infrastruttura per l'istruzione sono stati anticipati al presente messaggio a causa della loro urgenza.

Rubrica «Prestazioni contrattuali» (10,7 mio di fr. in più)

Poiché in alcune sedi dei centri di reclutamento vi è una carenza di impianti di proprietà della Confederazione, a medio termine occorrerà affittare immobili di terzi. Tuttavia, dal momento che gli affari contrattuali dipendono largamente dai partner civili, è possibile influire sulla loro gestione soltanto in misura limitata.

Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» (42 mio di fr. in meno)

Come lo scorso anno, il credito d'impegno per la manutenzione degli immobili ha dovuto essere drasticamente diminuito a causa della riduzione del credito di pagamento previsto a favore degli investimenti. Se nei prossimi anni il credito di pagamento per le misure di manutenzione non potrà essere incrementato, vi è il pericolo che in futuro il numero di immobili sottoposti a manutenzione sia insufficiente.

1.7 Compendio del fabbisogno in materia di immobili previsto per Esercito XXI

Dai progetti Esercito XXI e Reclutamento XXI (stato: febbraio 2002) è possibile dedurre quanto segue in merito al fabbisogno in materia di immobili militari per i prossimi cinque-otto anni:

- la realizzazione e l'esercizio dei sette nuovi Centri di reclutamento comporteranno un incremento del fabbisogno di investimenti;
- i concetti elaborati per gli immobili evidenziano che nel settore dell'istruzione occorre tenere conto di un incremento degli investimenti. Per il momento, negli altri settori si sta delineando un fabbisogno di investimenti costante o eventualmente una leggera flessione.

Il fabbisogno di investimenti per immobili militari ipotizzabile attualmente non può essere finanziato con i crediti di pagamento previsti *(n. 2.1.2)*. Le prestazioni nel settore degli immobili richieste da Esercito XXI esigono maggiori risorse finanziarie per gli anni 2003–2006.

Poiché il quadro finanziario definito dal Parlamento deve comunque essere rispettato, tutti i progetti di investimento previsti sono sottoposti costantemente a una valutazione per stabilire se occorra «differirli» o «rinunciarvi».

1.8 Pianificazione del territorio e ambiente

Piano settoriale Militare

Il DDPS intrattiene regolarmente contatti con i servizi cantonali competenti per la pianificazione del territorio, la protezione dell'ambiente e della natura con l'obiettivo di promuovere il coordinamento tempestivo e l'informazione reciproca. Dal mese di agosto 1998, esiste inoltre un Piano settoriale delle piazze d'armi e di tiro approvato dal Consiglio federale. Mediante l'integrazione degli aerodromi militari e dei posti di attraversamento, esso è stato ampliato ed è diventato il Piano settoriale Militare per nostra decisione del 28 febbraio 2001. Il Piano settoriale Militare è uno strumento di condotta, pianificazione e informazione della Confederazione. Esso serve segnatamente alla pianificazione sovraregionale e al coordinamento sommario dei progetti militari che hanno un notevole impatto sul territorio e sull'ambiente. Di conseguenza, il Piano settoriale Militare costituirà anche la base e lo strumento per l'attuazione territoriale di Esercito XXI (coordinamento sommario).

Ecologia e aspetti ecobiologici relativi alle costruzioni

Le questioni ambientali sono trattate dai servizi competenti della Confederazione in stretta collaborazione con quelli dei Cantoni. Gli aspetti ecologici dei singoli progetti sono presi in considerazione nel miglior modo già al momento dell'esame dei bisogni e della valutazione dell'ubicazione. Parimenti, si provvede alla scelta di una struttura edilizia e di impianti compatibili con la natura e il paesaggio.

Le concezioni generali negli ambiti della protezione delle acque, dell'energia, dello smaltimento e del trattamento dei rifiuti sono continuamente riesaminate e ottimizzate. Inoltre, si presta attenzione a una gestione parsimoniosa, sostenibile e responsabile delle risorse naturali. Il nuovo «Sistema di gestione dell'ambiente e dell'assetto territoriale» del DDPS è in fase di installazione. Grazie a questo sistema sarà segnatamente garantito il rispetto della legislazione sulla protezione dell'ambiente, ridotto l'inquinamento ambientale e ottimizzato l'impiego delle risorse nel settore dell'assetto territoriale e dell'ambiente.

In occasione della progettazione, e segnatamente della scelta dei materiali, si mira a ridurre al minimo il carico ambientale. Di principio, sono utilizzati materiali da costruzione che soddisfano le esigenze attuali in materia di aspetti ecobiologici relativi alle costruzioni e le pertinenti prescrizioni. Al riguardo si tratta di materiali privi di sostanze nocive e/o di materiali riciclabili.

Procedura di approvazione dei piani

Le costruzioni e gli impianti che servono alla difesa nazionale sottostanno alla procedura di approvazione dei piani di costruzioni militari conformemente alla legge militare e alla pertinente ordinanza di esecuzione. Le procedure di approvazione dei singoli progetti del presente messaggio sono state nel frattempo avviate o sono già concluse. La salvaguardia degli interessi della pianificazione del territorio e dell'ambiente nonché delle persone interessate è assicurata nell'ambito della procedura pubblica di deposito dei piani e di consultazione.

1.9 Finanze

1.9.1 Freno alle spese

Il 12 marzo 1995, il popolo e i Cantoni hanno accettato il decreto federale del 7 ottobre 1994 che istituisce un freno alle spese. Oltre ai sussidi, anche i crediti d'impegno e i limiti di pagamento richiedono il consenso della maggioranza dei membri delle due Camere federali, quando implicano nuove spese uniche di oltre 20 milioni di franchi o nuove spese ricorrenti di oltre due milioni di franchi (art. 159 cpv. 3 lett. b della Costituzione federale).

1.9.2 Nuove spese uniche

Nel numero 2.1.7 è sollecitato un credito d'impegno di 38 milioni di franchi quale contributo alle spese per la realizzazione del nuovo complesso di edifici skyguide a Wangen/Dübendorf ZH destinati alla sorveglianza dello spazio aereo civile e militare. In questo credito d'impegno sono compresi anche i costi (10 mio di fr.) del trasferimento del sistema FLORAKO nel nuovo edificio d'esercizio. Questo credito d'impegno sottostà al freno alle spese.

I crediti richiesti nei numeri 2.1.5, 2.1.6, 2.1.8, 2.1.9, 2.1.10 e 2.2.2 comporteranno singolarmente nuove spese uniche inferiori a 20 milioni di franchi. Di conseguenza, questi crediti d'impegno non sottostanno al freno alle spese.

1.9.3 Spese vincolate

Il credito d'impegno richiesto nel numero 2.3.8 è utilizzato per il finanziamento di misure di manutenzione di immobili militari. Di conseguenza, si tratta di spese vincolate che non sottostanno al freno alle spese.

1.10 Ordinamento dei crediti

Nel presente messaggio figurano crediti d'opera e crediti quadro suddivisi secondo le rubriche «Immobili», «Prestazioni contrattuali», «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» nonché secondo l'entità del credito e le organizzazioni di utenti.

I crediti d'opera sono richiesti per progetti che, in occasione dell'allestimento del bilancio di previsione, si basano su un fabbisogno e un progetto concreto con calcolo dei costi formulati chiaramente.

I crediti quadro servono al finanziamento di lavori di costruzione necessari, per i quali oggi non esistono ancora progetti e calcoli dei costi elaborati in modo definitivo. L'entità di tali crediti è calcolata in base alle modifiche prevedibili in seguito alle misure immobiliari necessarie nonché a stime e valori empirici.

Per tutte le misure di costruzione nel settore degli immobili militari, è sottoposta una domanda di credito d'impegno. Il credito d'impegno proposto nel presente messaggio sotto forma di credito collettivo figura nella parte dedicata ai grandi progetti di

oltre 10 milioni di franchi e in quella dedicata ai progetti inferiori a 10 milioni di franchi.

Con il presente messaggio sono proposti cinque grandi progetti superiori a 10 milioni di franchi:

Numero 2.1.5	Costruzione di un nuovo padiglione destinato all'istruzione e di una nuova rimessa con officina a Bure JU. 17,4 milioni di franchi
Numero 2.1.6	Realizzazione della 3ª tappa relativa all'ampliamento della caserma della piazza d'armi di St. Luzisteig GR. 15,88 milioni di franchi
Numero 2.1.7	Contributo ai costi per la costruzione del nuovo complesso di edifici skyguide a Wangen/Dübendorf ZH destinati alla sorveglianza dello spazio aereo civile e militare. 38 milioni di franchi
Numero 2.1.8	Adeguamenti edili per il sistema FLORAKO, 6ª tappa di costruzione. 12,6 milioni di franchi
Numero 2.1.9	Realizzazione della 3ª tappa relativa agli adeguamenti edili e all'ampliamento dell'infrastruttura d'esercizio dell'aerodromo di Meiringen. 12,5 milioni di franchi

Questi progetti sono descritti in dettaglio più avanti, mentre tutti i progetti fino a 10 milioni di franchi sono indicati sotto forma di elenco sommario.

1.11 Calcolo dei crediti e aggiudicazione delle commesse

Tutti i costi che figurano nel presente messaggio comprendono l'imposta sul valore aggiunto (IVA) al tasso attuale del 7,6 per cento. Di regola, i calcoli si fondano sull'indice svizzero dei costi della costruzione del 1º ottobre 2001 (base: 1º ottobre 1998 = 100 punti).

L'aggiudicazione delle commesse edili avviene secondo la legge federale del 16 dicembre 1994 sugli acquisti pubblici (RS *172.056.1*) e secondo il principio del miglior rapporto prezzo/prestazione. Si tiene conto degli interessi regionali con un'informazione tempestiva e con gare d'appalto aperte a un'ampia cerchia di partecipanti, segnatamente a livello di subappaltanti. Tuttavia, la libera concorrenza è determinante per la scelta finale.

I pianificatori e le imprese sono invitati a partecipare alla gara d'appalto in base a criteri d'idoneità definiti in modo chiaro. La determinazione delle offerte economicamente più vantaggiose avviene in base a criteri supplementari. I criteri d'idoneità e i criteri supplementari sono resi noti ai concorrenti nell'ambito della gara d'appalto.

1.12 Compensazione del rincaro nei crediti d'impegno

Si riscontra un aumento differenziato dei prezzi delle costruzioni a livello regionale. Nei progetti il rincaro è di regola compensato con le misure seguenti:

tutti i calcoli dei costi sono indicizzati secondo un determinato livello dell'indice svizzero dei costi della costruzione. Per quanto riguarda i singoli progetti, il rincaro è assorbito di principio nell'ambito dei rispettivi limiti dei costi autorizzati. Ciò avviene ad esempio mediante la procedura d'aggiudicazione (aggiudicazione a imprese generali), trattative o piani di rinuncia. Se tutte le riserve sono esaurite, i costi supplementari non coperti sono finanziati, tenendo conto della legge del 6 ottobre 1989 sulle finanze della Confederazione e dell'ordinanza dell'11 giugno 1990 sulle finanze della Confederazione, come segue:

- nel caso di progetti superiori a 10 milioni di franchi: proposta di credito aggiuntivo dovuto al rincaro mediante un pertinente messaggio alle Camere federali;
- nel caso di progetti fino a 10 milioni di franchi: cessione dal credito quadro per costi supplementari dovuti al rincaro gestito dalla Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale.

1.13 Composizione dei costi

I preventivi dei costi sono suddivisi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC) e/o l'analisi dei costi secondo elementi (ACE) del Centro svizzero di studio per la razionalizzazione della costruzione. Essi comprendono i gruppi principali seguenti:

N.	Gruppo principale	Testo
0	Terreno	Questa rubrica comprende i costi degli allacciamenti alle infrastrutture fino al limite del terreno, dell'eventuale acquisto di terreno ecc.
1	Lavori preparatori	Questa rubrica comprende i costi dei lavori di demolizione, di fondamenta speciali, di adeguamenti, di spostamenti delle condutture e di infrastrutture del traffico.
2	Edifici	Questa rubrica comprende i costi dei lavori di scavo per le fondamenta, della costruzione grezza, nonché delle opere murarie di completamento e delle installazioni generali.
3	Impianti d'esercizio	Questa rubrica comprende i costi degli impianti fissi nonché dei relativi lavori di costruzione e di installazioni speciali.

N.	Gruppo principale	Testo
4	Sistemazione esterna	Questa rubrica comprende tutti i costi della sistemazione delle strade e delle piazze, della sistemazione esterna, dei lavori di sterro, nonché dei lavori relativi alla costruzione grezza, alle opere murarie di completamento e alle installazioni all'esterno dell'edificio, ma all'interno dei limiti del terreno.
5	Costi accessori	Si tratta anzitutto dei costi delle autorizzazioni, di emolumenti, dei costi dei modelli, delle riproduzioni, della sorveglianza del cantiere, delle misurazioni, delle opere d'arte e di spese simili.
6	Riserve	Di regola, non sono utilizzate per opere militari.
7	Riserve	Di regola, non sono utilizzate per opere militari.
8	Imprevisti	Rubrica per le spese impreviste o improbabili, in relazione con difficoltà incontrate al momento della costruzione secondo la valutazione dei rischi. Le registrazioni contabili destinate ai rischi non utilizzate servono a coprire il rincaro.
9	Sistemazione interna	È contemplata segnatamente la sistemazione interna dell'edificio con attrezzature mobili (per es. mobilia).

2 Immobili militari

2.1 Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)»

2.1.1 In generale

La rubrica numero 510.3200.001 «Immobili» contiene crediti d'impegno per il finanziamento di:

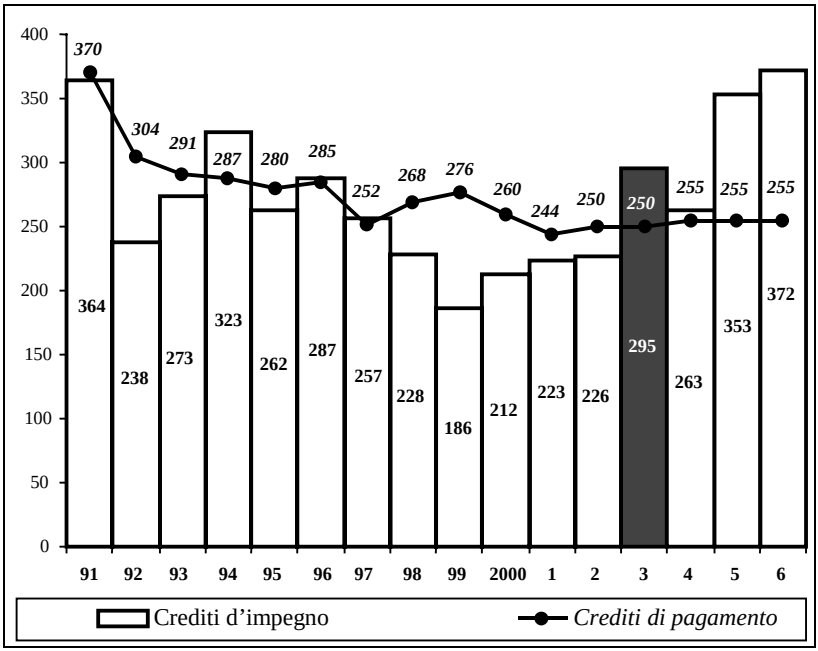
- progettazioni, esami preliminari, studi di fattibilità, perizie, studi ed esperimenti, esami dell'impatto sull'ambiente e lavori in seno al Comitato di coordinamento per la protezione di infrastrutture importanti per la politica di sicurezza nei confronti di azioni violente (KASKO+);
- progetti d'investimento per trasformazioni e nuove costruzioni, risanamenti, rinnovamenti, ampliamenti, misure di sicurezza e di protezione dell'ambiente;
- costi di operazioni fondiarie e immobiliari, compresi tutti i costi accessori;
- sviluppo di procedure di gestione.

Gli investimenti servono segnatamente ad adeguare l'infrastruttura per l'istruzione a Esercito XXI. Al riguardo, i risanamenti e gli adeguamenti di impianti esistenti hanno la priorità rispetto alle nuove costruzioni.

2.1.2 Evoluzione dei crediti d'impegno e di pagamento

La somma di 295,145 milioni di franchi richiesta per i crediti d'impegno con questa rubrica è superiore di circa 69 milioni di franchi a quella dell'anno scorso ed è superiore di circa 47 milioni di franchi all'importo previsto. Il credito di pagamento di 250 milioni di franchi, prevedibilmente a disposizione per l'anno 2003, è inferiore di circa 120 milioni di franchi, ossia del 32 per cento, a quello del 1991 e dell'11 per cento alla media degli anni 1991–2002 (*cfr. diagramma 2.1.2.1*). Il saldo dei crediti d'impegno (vecchi e nuovi impegni alla fine del 2003) è perciò 2,2 volte superiore al credito di pagamento previsto.

Diagramma 2.1.2.1



Rubrica «Immobili» (stato: febbraio 2002)

Evoluzione dei crediti d'impegno e dei crediti di pagamento (in mio di fr.)

1991–2001	Consuntivo
2002	esercizio in corso
2003	Preventivo
2004–2006	Previsioni

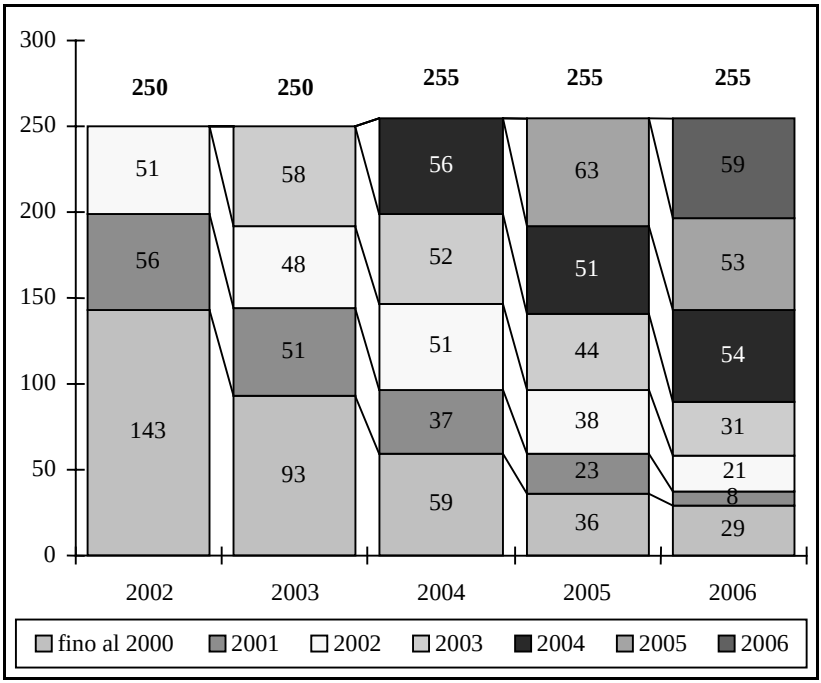
I crediti di pagamento previsti dal piano finanziario, la gestione del portafoglio immobiliare da parte della Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale e il fabbisogno delle organizzazioni di utenti determinano essenzialmente l'ammontare dei nuovi impegni iscritti nella pianificazione degli investimenti a medio

termine. In seguito alle riduzioni dei crediti di pagamento degli ultimi anni, progetti giustificati hanno dovuto essere rimandati a messaggi successivi. Tali progetti sono sottoposti a un esame dell'ordine di priorità. Si prevede che in futuro saranno necessarie in primo luogo misure edili qualitative per l'infrastruttura d'istruzione, d'alloggio e del tempo libero.

Affinché sia possibile realizzare i progetti immobiliari militari documentati e giustificati *(cfr. diagramma 2.1.2.1)*, nei prossimi anni il credito d'impegno per i nuovi investimenti dovrà aumentare e raggiungere i 300 milioni di franchi.

2.1.3 Finanziamento degli investimenti previsti

Diagramma 2.1.3.1



Rubrica «Immobili» (stato: febbraio 2002)

Crediti di pagamento annui per gli anni 2002–2006 (in milioni di franchi) suddivisi in base a:

progetti approvati	fino al 2000, 2001 e 2002
progetti pianificati	2003, 2004, 2005 e 2006

Il credito di pagamento, approvato con il preventivo dalle Camere federali nel mese di dicembre, determina l'entità degli immobili realizzabili. Il diagramma 2.1.3.1 in-

dica l'utilizzazione dei crediti di pagamento per tutti i progetti approvati fino al 2002 e pianificati degli anni 2003–2006. Nel piano finanziario 2003–2005 (decreto del Consiglio federale del 28 settembre 2001), per gli immobili militari sono previsti crediti di pagamento di 250 milioni di franchi per il 2003 e di 255 milioni di franchi annui per il 2004 e il 2005. La possibilità di finanziare i progetti approvati e pianificati è data dai crediti d'impegno e dai crediti di pagamento per l'esercizio 2002 e per i prossimi quattro anni (preventivo e previsioni). I crediti di pagamento per gli immobili militari previsti nel piano finanziario del 28 settembre 2001 permetteranno il finanziamento e la realizzazione nei termini previsti dei nuovi progetti di costruzione e di quelli già approvati precedentemente (crediti d'impegno).

2.1.4 Credito quadro per progetti fino a 1 milione di franchi della Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale

Conformemente all'articolo 15 capoverso 1 lettera c dell'ordinanza del 14 dicembre 1998 sulla gestione immobiliare e la logistica della Confederazione (OILC), il DDPS chiede ogni anno in un messaggio relativo agli immobili un credito quadro per il finanziamento dei singoli progetti immobiliari fino a 1 milione di franchi *(n. 2.1.10.3, progetto n. 101.911).*

Grazie a questo credito quadro vengono finanziate tutte le misure edili con costi fino a 1 milione di franchi previste nell'intero settore immobiliare. Esso è ripartito tra tutte le organizzazioni di utenti in funzione del fabbisogno. Sulla base dei progetti presentati e verificati, la Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale è responsabile per la ripartizione dei crediti tra le organizzazioni di utenti, la liberazione e la gestione dei crediti.

L'elenco seguente indica sommariamente l'ambito d'utilizzazione all'interno delle singole organizzazioni di utenti. La percentuale relativa alla ripartizione dei crediti è aggiornata al mese di febbraio 2002.

Stato maggiore generale, Gruppo delle operazioni, Divisione della condotta e dell'impiego (2% dell'intero credito d'impegno):

infrastruttura di condotta e di combattimento (esclusi gli impianti di trasmissione), posti di attraversamento, sicurezza militare (polizia militare).

Stato maggiore generale, Gruppo della logistica, Divisione del sostegno (2 %):

depositi di carburante sotterranei, impianti di munizioni sotterranei, officine sotterranee e impianti combinati sotterranei.

Stato maggiore generale, Gruppo della logistica, compiti territoriali e Gruppo della sanità (2 %):

rifugi delle truppe di salvataggio (impianti di prontezza delle truppe di salvataggio e alloggi protetti della truppa), posti di comando combinati degli stati maggiori di condotta cantonali e degli stati maggiori dei reggimenti territoriali.

Infrastruttura d'impiego del servizio sanitario, farmacie dell'esercito.

Stato maggiore generale, Gruppo dell'aiuto alla condotta – DIRINF DDPS (7 %):

impianti di trasmissione, impianti nodali di trasmissione.

Forze terrestri, costruzioni d'esercizio (2 %):

arsenali, magazzini di prontezza, parchi automobilistici dell'esercito (PAEs), officine e centri del servizio automobilistico, esercizi di rifornimento, depositi di carburante in superficie.

Ufficio del tempo di pace delle Grandi Unità

Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione (47 %):

piazze d'armi, di tiro e d'esercitazione (comprese le piazze di tiro della difesa contraerea), caserme, alloggi della truppa, impianti d'istruzione (senza le costruzioni destinate all'istruzione e le caserme degli aerodromi).

Forze terrestri, Comando del Corpo della guardia delle fortificazioni (2 %):

costruzioni d'esercizio e dell'amministrazione del Corpo della guardia delle fortificazioni.

Aggruppamento dell'armamento (3 %):

costruzioni destinate alla ricerca e allo sviluppo, Labor Spiez.

Forze aeree (33 %):

impianti per l'istruzione degli aviatori, caserme delle piazze d'armi delle Forze aeree, aerodromi militari, impianti di condotta, di trasmissione e della sicurezza aerea, costruzioni d'esercizio e dell'amministrazione per le Forze aeree.

2.1.5 Bure JU
Piazza d'armi
Costruzione di un nuovo padiglione destinato all'istruzione e di una nuova rimessa con officina

Costi:	17,4 milioni di franchi
Utente:	Forze terrestri, Ufficio federale delle intendenze delle Forze terrestri
Progetto numero:	100.400

2.1.5.1 Situazione iniziale

La piazza d'armi di Bure è una delle piazze d'istruzione per le truppe meccanizzate più importanti della Svizzera. Con l'aumento delle esigenze poste ai sistemi d'arma, aumentano anche i bisogni in materia di impianti d'istruzione e d'esercizio. I padiglioni esistenti destinati all'istruzione non riescono più a soddisfare le esigenze attuali. Inoltre, sulla piazza d'armi mancano un'officina e dei parcheggi supplementari per i carri armati in vista della preparazione del lavoro.

2.1.5.2 Giustificazione del progetto

Grazie allo stazionamento di carri armati supplementari sulla piazza d'armi, i tempi d'istruzione possono essere ottimizzati. Inoltre, il fatto di evitare il trasporto dei carri armati sulla piazza d'armi comporta un ulteriore risparmio sui costi. Per questi motivi si prevede di realizzare un nuovo padiglione destinato all'istruzione e una rimessa per 36 carri armati.

Le lacune esistenti in materia d'infrastrutture hanno attualmente come conseguenza che la truppa deve svolgere i lavori di riparazione in tende provvisorie montate sul campo oppure nel padiglione esistente destinato all'istruzione. La qualità dell'istruzione ne soffre, poiché una doppia utilizzazione dei padiglioni a disposizione non è possibile. Questa situazione non è sostenibile né per i lavori ai carri armati né per l'istruzione.

Il progetto qui proposto intende completare l'infrastruttura per l'istruzione con l'aggiunta di un padiglione per le riparazioni. Il progetto corrisponde ai bisogni di Esercito XXI.

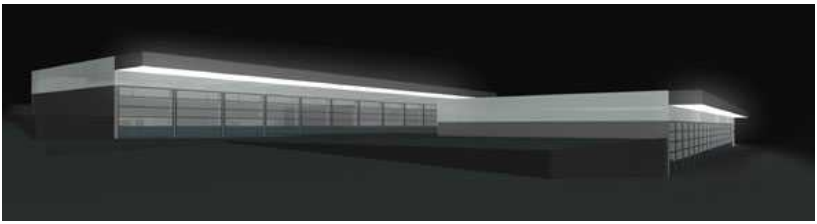
2.1.5.3 Vincoli per la progettazione e concezione

Per l'ottimizzazione delle condizioni di lavoro e l'incremento dell'efficienza dell'istruzione, a Bure è prevista la costruzione di un padiglione destinato all'istruzione e di una rimessa con annesso padiglione per le riparazioni. Queste costruzioni dovranno essere realizzate vicino alle infrastrutture esistenti, affinché siano possibili sinergie con queste ultime e un eventuale futuro ampliamento.

2.1.5.4 Descrizione del progetto

Sono previsti un padiglione destinato all'istruzione e una rimessa per 36 carri armati.

Foto del modello 2.1.5.4.1



Per motivi di sicurezza (protezione antincendio) il padiglione sarà suddiviso in tre settori, ognuno dei quali utilizzabile per dodici carri armati in stato di deposito oppure per sei carri in posizione d'istruzione. Si prevede di aggiungervi una sala di teoria per l'istruzione di sezione, un locale di soggiorno e impianti sanitari.

2.1.5.5 Energia – sicurezza – ecologia – conservazione dei monumenti storici

Energia

Le due nuove costruzioni saranno allacciate al sistema di riscaldamento combinato legna/olio già esistente. A causa della sua insufficiente capacità, questo sistema dev'essere ancora completato.

Sicurezza

Il progetto è conforme alle prescrizioni in materia di sicurezza dell'INSAI, alle prescrizioni in materia di protezione delle acque, all'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico e alle prescrizioni per la protezione antincendio.

Ecologia

In base alla decisione della Segreteria generale del DDPS, nell'ambito della procedura d'esame preliminare alla procedura d'approvazione dei piani per costruzioni militari dev'essere allestito un rapporto accompagnatorio in tema di ecologia. Le misure proposte in tale rapporto saranno integrate anche nel permesso di costruzione.

Conservazione dei monumenti storici

Questo perimetro non è interessato da ordinanze cantonali concernenti la conservazione di costruzioni degne di protezione.

2.1.5.6 Costi d'investimento

Suddivisione dei costi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC)

N.	Gruppi principali	Costi (in mio di fr.)			
		Padiglione per l'istruzione	Rimessa con officina	Sistemazione esterna	Totale
0	Terreno	–	–	–	–
1	Lavori preparatori	–	–	86 000	86 000
2	Edifici	5 539 013	5 248 519	–	10 787 532
3	Impianti d'esercizio	84 000	559 531	54 500	698 031
4	Sistemazione esterna	–	–	2 857 357	2 857 357
5	Costi accessori	1 073 458	1 111 847	564 315	2 749 620
6, 7	Riserve	–	–	–	–
8	Imprevisti	314 700	326 000	164 900	805 600
0–8	**Totale dei costi di costruzione**	**7 011 171**	**7 245 897**	**3 727 072**	**17 984 140**
9	Sistemazione interna	99 740	121 120	–	220 860
0–9	**Credito d'opera**	**7 110 911**	**7 367 017**	**3 727 072**	**18 205 000**
	– Crediti di progettazione	–	–	–	–825 000
	Credito d'impegno	**–**	**–**	**–**	**17 380 000**

Indice 1º aprile 2001 = 110,1 punti (1.4.1998 = 100 punti)
IVA 7,6%

2.1.5.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale

Le spese d'esercizio sono calcolate in circa 4000 franchi l'anno.

I costi per il riscaldamento sono stimati a circa 58 000 franchi l'anno.

Non sono creati nuovi posti di lavoro.

2.1.5.8 Termini

La realizzazione della costruzione è prevista in due tappe:

marzo 2004:	conclusione della prima tappa con la costruzione del padiglione destinato all'istruzione e della rimessa;
novembre 2004:	conclusione della seconda tappa con la costruzione del padiglione per le riparazioni.

2.1.6 St. Luzisteig GR
Piazza d'armi
Caserma
Realizzazione della terza tappa

Costi:	15,88 milioni di franchi
Utente:	Forze terrestri, Ufficio federale delle intendenze delle Forze terrestri
Progetto numero:	100.378

2.1.6.1 Situazione iniziale

La terza tappa proposta nel presente messaggio fa parte di un progetto globale previsto in quattro tappe.

Il progetto Esercito XXI attribuisce grande importanza alla piazza d'armi e di tiro di St. Luzisteig. Unitamente a Coira e Walenstadt, St. Luzisteig è segnatamente un'importante piazza d'istruzione della fanteria. Con l'impianto per il combattimento di località già esistente e con le previste installazioni per la simulazione, si delinea un'intensa occupazione dell'infrastruttura d'istruzione durante tutto l'anno. Sulla piazza d'armi di St. Luzisteig le formazioni saranno istruite sia nell'ambito dell'istruzione di base che nei corsi di ripetizione. Il risanamento completo proposto è una premessa irrinunciabile per la futura utilizzazione.

2.1.6.2 Giustificazione del progetto

Negli ultimi anni, sulla piazza d'armi di St. Luzisteig sono già state realizzate considerevoli trasformazioni nei settori degli alloggi e degli impianti d'istruzione, grazie alle quali la piazza ha acquistato importanza. Con Esercito XXI essa diventerà un centro d'istruzione al combattimento.

Le costruzioni storiche esistenti non soddisfano in alcun modo le attuali esigenze poste agli alloggi e ai locali destinati all'istruzione. Inoltre, non soddisfano i requisiti in materia di sicurezza delle persone né le prescrizioni in materia d'igiene.

Tenuto conto dell'imminente progetto, le riparazioni necessarie all'esterno degli edifici sono state rinviate. La manutenzione degli edifici, indispensabile già da lungo tempo, può essere realizzata soltanto con grandi oneri finanziari.

Illustrazione 2.1.6.2.1

Facciata sud-est dell'ala sud del complesso
Parte inferiore del gruppo di edifici situati al di sopra della strada cantonale (futuri alloggi)

Illustrazione 2.1.6.2.2

Facciata nord-ovest dell'ala sud del complesso
Parte inferiore del gruppo di edifici situati al di sopra della strada cantonale (futuri alloggi)

2.1.6.3 Vincoli per la progettazione e concetto

Dopo un concorso, nel 1990 è stato elaborato un concetto di risanamento globale, le cui prime due tappe sono state realizzate tra il 1992 e il 2000 *(cfr. n. 2.1.6.8)*. Il progetto proposto nel presente messaggio comprende la terza tappa del risanamento globale.

La trasformazione prevista è conforme al progetto di riforma Esercito XXI e risulta necessaria anche in considerazione dei compiti futuri della piazza d'armi di St. Luzisteig.

Illustrazione 2.1.6.3.1

Facciata sud-est dell'ala sud del complesso
Parte superiore del gruppo di edifici e piazzale antistante, situati al di sopra della strada cantonale (futuri alloggi)

2.1.6.4 Descrizione del progetto

Le misure previste comprendono gli elementi principali seguenti:

- risanamento e trasformazione degli edifici esistenti situati al di sopra della strada cantonale (ala sud del complesso);
- risanamento e adeguamento di due edifici esistenti situati al di sotto della strada cantonale (un edificio in quanto continuazione dell'ala sud, attualmente utilizzato come edificio per l'istruzione teorica e gli alloggi);
- eliminazione di difetti alla costruzione e agli impianti tecnici di tutto il complesso di edifici;
- restauro conforme alla conservazione dei monumenti storici dell'ala sud del complesso, importante dal punto di vista della storia dell'arte, e progettazione degli spazi flessibile e adeguata alle esigenze attuali;

– mantenimento di tutto il complesso nella sua forma originaria. Molte necessità possono essere soddisfatte con il patrimonio edilizio esistente.

Le tre parti collegate dell'ala sud del complesso situato al di sopra della strada cantonale saranno risanate e trasformate in alloggi adeguati alle esigenze attuali, con locali destinati al ristabilimento e magazzini per una compagnia. Le facciate saranno rinnovate in modo da ritrovare le caratteristiche storiche originarie.

Illustrazione 2.1.6.4.1

Facciata est dell'ala sud del complesso
Parte superiore del gruppo di edifici situati al di sopra della strada cantonale (futuri alloggi)

Il gruppo di edifici dell'ala sud sarà completato con magazzini per la truppa, attualmente del tutto mancanti. Inoltre vi troveranno posto alloggi e locali destinati all'istruzione per 169 militari di tutti i livelli. Gli edifici di importanza storica, segnatamente le facciate e l'originaria struttura portante in legno, saranno risanati secondo le regole della protezione dei monumenti storici. Pur tenendo conto in modo differenziato del patrimonio edilizio degno di conservazione, possono essere realizzati locali di lavoro e alloggi di alta qualità, conformi alle esigenze attuali.

I due edifici situati al di sotto della strada cantonale saranno risanati e adattati alle utilizzazioni future. L'edificio attualmente destinato all'istruzione teorica e agli alloggi, situato al di sotto della strada cantonale e annesso all'ala sud, sarà trasformato per ospitare l'istruzione assistita dall'ordinatore. L'edificio adibito a comando della scuola del treno, situato al centro dell'installazione, sarà risanato e trasformato per la futura utilizzazione come edificio della guardia e d'esercizio.

2.1.6.5 Energia – sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici

Energia e impianti tecnici

Sulla base di considerazioni di carattere architettonico e di conservazione dei monumenti storici, per la distribuzione del calore sono previsti impianti di riscaldamento al suolo. Gli impianti saranno controllati mediante il sistema di gestione centralizzato dell'edificio. Al sistema di riscaldamento saranno inoltre allacciati gli scaldacqua e i riscaldatori dell'impianto di ventilazione.

È previsto un impianto di ventilazione convenzionale con ricupero di calore. L'aria d'immissione è soffiata sopra i corridoi e introdotta attraverso griglie di aerazione. L'impianto è comandato mediante interruttori a tempo e controllato per il tramite del sistema di gestione centralizzato dell'edificio.

La produzione di acqua calda avverrà presso i punti di utilizzazione; in inverno sarà assicurata dall'impianto di riscaldamento e in estate dall'elettricità.

Sicurezza

Il concetto per la protezione antincendio è stato sviluppato in collaborazione con l'ufficio dei vigili del fuoco del Cantone dei Grigioni. Esso tiene conto sia delle pertinenti disposizioni in materia di protezione antincendio che delle necessità della protezione dei monumenti storici.

Protezione delle acque

La piazza d'armi di St. Luzisteig dispone di un proprio impianto di depurazione che soddisfa le esigenze della legge sulla protezione delle acque e i requisiti cantonali. L'esercizio e la sorveglianza di questo impianto sono assunti da personale qualificato. Le autorità cantonali effettuano periodicamente dei controlli. Le acque luride provenienti dalle opere da risanare saranno riversate nella rete fognaria esistente.

Inquinamento fonico e ordinanza contro l'inquinamento atmosferico

Per quanto reso possibile dagli oneri relativi alla conservazione dei monumenti storici, l'ordinanza contro l'inquinamento fonico (OIF, RS *814.41*) è rispettata.

Tutti gli edifici sono riforniti di energia calorica dall'impianto centrale di riscaldamento mediante condotte.

Protezione dei monumenti storici

L'insediamento di St. Luzisteig figura, in quanto caso speciale d'importanza nazionale, al numero GR 13.2 dell'Inventario federale degli abitati svizzeri meritevoli di protezione (OISO, RS *451.12*). L'esecuzione di questa 3ª tappa è stata approvata dai responsabili cantonali della conservazione dei monumenti storici.

Il servizio archeologico sarà informato prima dell'inizio dei lavori di costruzione.

2.1.6.6 Costi d'investimento

Suddivisione dei costi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC)

N.	Gruppi principali	costi (in fr.)
0	Terreno	–
1	Lavori preparatori	1 119 800
2	Edifici	12 091 600
3	Impianti d'esercizio	28 900
4	Sistemazione esterna	963 600
5	Costi accessori	384 000
6, 7	Riserve	557 100
8	Imprevisti	740 000
0–8	**Totale dei costi di costruzione**	**15 885 000**
9	Sistemazione interna	700 000
0–9	**Credito d'opera**	**16 585 000**
	– Credito di progettazione	–705 000
	Credito d'impegno	**15 880 000**

Indice 1º aprile 2001 = 110,0 punti (1.4.1998 = 100 punti)
IVA 7,6 %

2.1.6.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale

I costi di esercizio e di manutenzione calcolati per gli edifici risanati ammontano a circa 50 000 franchi l'anno.

Non sono creati posti di lavoro supplementari.

2.1.6.8 Termini

Compendio di tutte le tappe del progetto:

1ª tappa	Trasformazione del padiglione polivalente III e costruzione di nuovi edifici adibiti alla sussistenza della truppa. Programma delle costruzioni 1992, 12,6 milioni di franchi.
	Costruzione di nuovi alloggi per la truppa. Programma delle costruzioni 1994, da un credito collettivo, 7,5 milioni di franchi.
2ª tappa	Costruzione di una nuova mensa/ristorante, alloggi per il personale civile, deposito di carburante e officina. Programma delle costruzioni 1995, 9,7 milioni di franchi.

3ª tappa	Risanamento dell'ala sud del complesso, degli edifici destinati all'istruzione teorica e agli alloggi, nonché dell'attuale edificio della scuola del treno. Messaggio sugli immobili militari 2003, 15,88 milioni di franchi.
4ª tappa	Edificio destinato all'istruzione e ai corsi nonché deviazione per i carri armati. Iscritta nella pianificazione degli investimenti a medio termine.

2.1.7 Wangen/Dübendorf ZH
Aerodromo militare
Centro della sicurezza aerea militare e civile
Contributo del DDPS ai costi del nuovo complesso di edifici skyguide

Contributo ai costi:	38 milioni di franchi
Utente:	Forze aeree
Progetto numero:	101.433

2.1.7.1 Situazione iniziale

Dal 1948, l'articolo 40 della legge federale sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*) prescrive la riunione dei servizi civili e militari della sicurezza aerea.

In un postulato (98.3363) e in una mozione della Commissione della politica di sicurezza del Consiglio nazionale, minoranza Banga, del 17 agosto 1998 (98.3364) – trasformata in seguito in postulato – era stata richiesta la riunione di tali servizi.

In questo contesto, i dipartimenti interessati, cioè il Dipartimento federale dell'ambiente, dei trasporti, dell'energia e delle comunicazioni (DATEC) e il Dipartimento federale della difesa, della protezione della popolazione e dello sport (DDPS) hanno cercato nuove soluzioni nell'ambito del progetto HELCO. Sulla base del rapporto peritale, l'8 agosto 1999 i capi del DATEC e del DDPS hanno deciso di riunire, a partire dal 1º gennaio 2001, i servizi civili e militari della sicurezza aerea in una società anonima di economia mista senza scopo lucrativo denominata skyguide (in precedenza swisscontrol). La società è di proprietà della Confederazione in ragione di oltre il 99 per cento.

Con decisione del 24 gennaio 2001, abbiamo approvato le necessarie modifiche dell'ordinanza concernente la salvaguardia della sovranità dello spazio aereo (OSS; RS *748.111.1*) e dell'ordinanza concernente il servizio della sicurezza aerea (OSA; RS *748.132.1*); inoltre, abbiamo stabilito, conformemente all'articolo 6 OSA, gli obiettivi strategici della società e abbiamo approvato, conformemente all'articolo 40 capoverso 2 LNA, le modifiche statutarie decise il 28 giugno 2000 dall'assemblea generale della società.

La decisione strategica di riunire i servizi civili e militari della sicurezza aerea ha comportato la necessità di adeguare l'attuale piano aziendale (business plan) alle

nuove condizioni quadro. Da ciò risulta in particolare il bisogno di investire in un edificio d'esercizio comune nella zona di Zurigo. Inoltre, per il trasferimento del personale militare della sicurezza aerea alla società skyguide occorre effettuare pagamenti unici alla cassa pensioni.

– In base al piano di realizzazione stabilito dal Consiglio federale, i mezzi necessari devono essere disponibili nella primavera del 2003.

Il finanziamento del nuovo edificio d'esercizio dovrebbe essere garantito, da una parte, mediante un aumento del capitale azionario della società realizzato dalla Confederazione e, d'altra parte, mediante un credito bancario privato. Un messaggio concernente la modifica della legge federale sulla navigazione aerea è stato trasmesso al Parlamento. Tale modifica crea le premesse per consentire la capitalizzazione della società a carico del conto finanziario della Confederazione.

– Il presente messaggio ha come oggetto, da una parte, il finanziamento della quota di comproprietà del DDPS, rispettivamente delle Forze aeree, del nuovo edificio d'esercizio, per un ammontare di 28 milioni di franchi, dall'altra, il finanziamento dei costi di trasferimento del sistema FLORAKO nel nuovo edificio d'esercizio, per un ammontare di 10 milioni di franchi. Ambedue i messaggi – quello civile e quello militare – sono tuttavia armonizzati dal punto di vista finanziario, delle scadenze e dei contenuti.

2.1.7.2 Giustificazione del progetto

Ginevra e Zurigo diventano sedi complementari

La riunione dei servizi della sicurezza aerea, che finora collaboravano strettamente, in una società di servizi integrata consentirà inizialmente di utilizzare in modo ancora più flessibile ed efficiente lo spazio aereo svizzero, oggi densamente occupato.

Affinché questi miglioramenti qualitativi siano seguiti anche da sinergie quantificabili, skyguide ha avviato l'introduzione del suo nuovo concetto d'esercizio, basato sulle due sedi operative di Ginevra e di Zurigo.

A partire dal 2003, il controllo del traffico aereo nello spazio aereo superiore (traffico di transito) sarà progressivamente trasferito alla sede principale di Ginevra, dove si trova pure il Terminal Control Center ginevrino. Si intende riunire il Terminal Control Center di Zurigo (esclusa la torre di controllo), il Training Center per controllori del traffico aereo, attivo internazionalmente, e la sicurezza aerea militare in un nuovo complesso di edifici skyguide presso l'aerodromo militare di Wangen/Dübendorf. Il terreno edificabile è di proprietà della Confederazione.

Il nuovo concetto d'esercizio crea premesse strategiche ottimali

Già oggi, da Ginevra skyguide ottiene un'aliquota determinante della cifra d'affari nello spazio aereo francese per il quale sussiste una delega. La concentrazione del controllo di tutto lo spazio aereo superiore a Ginevra aumenta l'attrattiva della società per una cooperazione internazionale. Il ruolo di Ginevra quale sede principale della società e piattaforma per garantire la sopravvivenza nel contesto internazionale risulta così durevolmente rafforzato.

In maniera complementare, la sede di Zurigo costituisce la piattaforma d'integrazione della sicurezza aerea civile e militare.

Con due centri di competenza specializzati e coordinati in modo ottimale si possono eliminare i doppioni senza rinunciare ai vantaggi in materia di sicurezza offerti da due sedi.

La necessità di mantenere anche in futuro due sedi risulta da motivi di sicurezza d'esercizio, dall'importanza delle due sedi nel contesto internazionale, dal principio della presenza nelle due maggiori regioni linguistiche, dalle spese di trasferimento e dai pertinenti rischi.

L'aerodromo militare di Dübendorf come ubicazione ottimale per l'integrazione

Mentre skyguide a Ginevra dispone già di un proprio complesso di edifici sufficiente per il prossimo futuro e di una riserva di terreno, l'infrastruttura per la piattaforma d'integrazione di Zurigo deve ancora essere creata.

La sicurezza aerea civile e il Training Center skyguide operano per lo più in edifici affittati situati all'estremità dell'aeroporto. Elevati prezzi delle superfici, nonché autonomia e flessibilità di sviluppo limitate, riflettono un mercato spiccatamente concorrenziale. Attualmente la maggior parte degli uffici, i locali tecnici per la sicurezza aerea militare e l'esplorazione elettronica nonché i locali per lo sviluppo, il collaudo e la manutenzione dei sistemi d'esplorazione elettronica sono situati in baracche e container presso l'aerodromo militare di Dübendorf. La centrale d'impiego militare si trova in un edificio vetusto e troppo esiguo per le necessità attuali.

L'introduzione della nuova organizzazione degli aerodromi e della condotta delle Forze aeree, l'acquisto di nuovi sistemi di condotta e d'informazione nonché il raggruppamento del personale militare e civile necessario in una sola sede comporta bisogni supplementari in materia di spazio. Inizialmente questi bisogni saranno provvisoriamente coperti con soluzioni edili e d'esercizio transitorie.

Per coprire il fabbisogno militare di sostituzione e di complemento noto fino alla metà del 1999, si intendeva pianificare e realizzare, con il messaggio sugli immobili militari 2003, una nuova costruzione o una costruzione di completamento presso l'aerodromo di Dübendorf.

Grazie alla decisione di riunire i servizi civili e militari della sicurezza aerea, per questo progetto si sono aperte prospettive completamente nuove, in quanto anche la centrale d'impiego del nuovo sistema di sorveglianza dello spazio aereo FLORAKO, la sua centrale di calcolo e tutti i locali di servizio sono diventati componenti della prevista integrazione. Grazie al raggruppamento dei diversi servizi della sicurezza aerea nel nuovo complesso di edifici skyguide sul perimetro dell'aerodromo di Dübendorf, è possibile rimuovere le condizioni insoddisfacenti menzionate in precedenza. Contemporaneamente, si possono creare presupposti ottimali per la riunione della sicurezza aerea civile e militare. È perciò possibile rinunciare al progetto militare separato e alla sua integrazione nel progetto skyguide.

È dimostrato che il nuovo complesso di edifici skyguide costituisce la soluzione più economica. Inoltre, con il coinvolgimento delle Forze aeree si possono ottimizzare le interfacce con uno dei clienti principali di skyguide e conseguire dunque risparmi di denaro e di tempo.

2.1.7.3 Vincoli per la progettazione e concezione

La valutazione delle sedi ha condotto alla decisione di prevedere l'ubicazione del progetto presso l'aerodromo militare – tra l'edificio della Squadra di vigilanza e gli hangar 10–12 –, sul territorio del Comune di Wangen/Brüttisellen.

Il concetto edile, sviluppato in collaborazione con i partner civili e militari, lascia la massima libertà per quanto riguarda la suddivisione degli spazi e si adatta perfettamente all'integrazione del dispositivo di sicurezza per i settori militari e civili sensibili. Il nuovo impianto sarà utilizzato tutto l'anno e la maggior parte dei sistemi sarà in funzione 24 ore su 24.

Il nuovo complesso di edifici skyguide come presupposto fondamentale per la realizzazione degli obiettivi in materia di sinergie stabiliti dal Consiglio federale

Il nuovo complesso di edifici skyguide consente ai servizi civili e militari della sicurezza aerea, nonché a parti delle Forze aeree, di lavorare in una sola sede. Questa situazione costituisce un presupposto per la fusione organizzativa e culturale dei due servizi, per un'utilizzazione ottimizzata e sicura dello spazio aereo svizzero e per la pianificazione e l'acquisto in comune di sistemi tecnici.

Il raggruppamento in un solo luogo dei sistemi per la sicurezza della navigazione aerea, la sorveglianza dello spazio aereo e l'esplorazione nonché dei servizi incaricati dell'analisi, dell'elaborazione e dell'utilizzo dei dati, crea i migliori presupposti per i servizi civili e militari della sicurezza aerea, segnatamente per la gestione di situazioni di crisi.

Costituzionalità e conformità alle leggi

Il mantenimento della situazione attuale impedirebbe in maniera sensibile l'integrazione della sicurezza aerea civile e militare, a lunga scadenza costerebbe di più e metterebbe in discussione sin dall'inizio il potenziale di successo a livello strategico della società skyguide.

La competenza dell'Assemblea federale di approvare i crediti sollecitati si fonda sull'articolo 167 della Costituzione federale. Il progetto si basa sulla competenza generale della Confederazione di prendere le misure necessarie all'adempimento dei suoi compiti.

Concretamente, con il presente messaggio si tratta di assumere gli obblighi della Confederazione in quanto proprietaria di skyguide, nella sua forma giuridica di società anonima di economia mista senza scopo lucrativo.

Sono determinanti:

- l'articolo 20 della legge federale del 6 ottobre 1989 sulle finanze della Confederazione (LFC; RS *611.0*) nonché
- l'articolo 40 della legge federale del 21 dicembre 1948 sulla navigazione aerea (LNA; RS *748.0*).

2.1.7.4 Diritto di costruzione e legislazione urbanistica

Per il perimetro previsto è stata eseguita una procedura di cambiamento di destinazione con il Comune di Wangen, nonostante il terreno edificabile sia terreno della Confederazione situato all'interno dell'area recintata dell'aerodromo. Determinante è il bisogno di superficie percentualmente maggiore per la sicurezza aerea civile e la posizione giuridica della società skyguide.

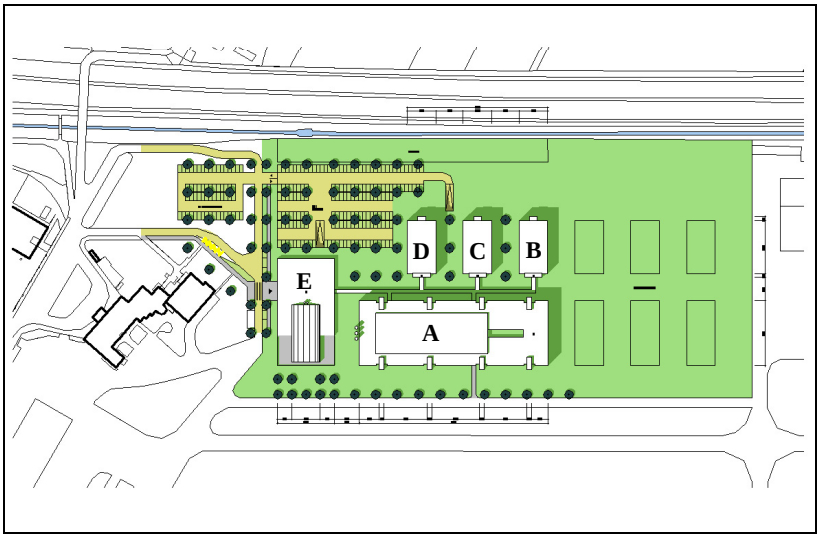
2.1.7.5 Descrizione del progetto

Il progetto globale di nuovo complesso skyguide comprende cinque edifici coordinati tra di loro.

Si intendono integrare nel nuovo complesso skyguide tutti gli uffici che si occupano delle operazioni delle Forze aeree. Attualmente gran parte di questi posti di lavoro è situata in baracche e container.

I locali delle Forze aeree saranno situati in un settore dell'edificio A e distribuiti su tre piani.

Situazione 2.1.7.5.1



Utilizzazione principale:
Edificio A = Operazioni
Edificio B = Amministrazione
Edificio C = Tecnica/gestione dei sistemi
Edificio D = Istruzione
Edificio E = Utilizzazione comune/zona per il pubblico

La superficie netta del nuovo complesso skyguide richiesta dal DDPS è pari a 4624 metri quadrati ed è necessaria per i seguenti settori di utilizzazione:

- Air Operation Center;
- uffici e locali destinati all'istruzione del personale professionista e di milizia;
- uffici e officine elettroniche per la manutenzione e lo sviluppo dei sistemi;
- centrale d'impiego delle Forze aeree;
- esplorazione elettronica;
- stato maggiore di condotta delle Forze aeree;
- centri di calcolo FLORAKO e altri sistemi;
- locali tecnici per le trasmissioni.

I locali saranno occupati tutto l'anno da personale professionista (da 130 a 150 persone) e di milizia (da 50 a 100 militari).

Foto del modello 2.1.7.5.1

2.1.7.6 Sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici

Sicurezza

Gli standard (internazionali, svizzeri e militari) in vigore in materia di sicurezza per i settori civili e militari sensibili saranno mantenuti. Il complesso di edifici disporrà di un'entrata principale protetta e di numerose zone di sicurezza. L'ubicazione del complesso di edifici skyguide sull'aerodromo militare di Wangen/Dübendorf consente se necessario una concretizzazione coerente e rapida delle disposizioni in materia di sicurezza.

Ambiente e traffico

Inquinamento fonico

La presenza e l'esercizio del nuovo complesso di edifici skyguide non avranno alcun influsso sull'attività di volo. Esso non comporterà dunque un inquinamento fonico maggiore di quello attuale.

Traffico

A causa del grande fabbisogno di parcheggi, è necessario effettuare un esame dell'impatto sull'ambiente. I risultati dell'esame preliminare sono già disponibili. Essi hanno potuto essere verificati di comune accordo con gli uffici cantonali e comunali e considerati nel progetto.

L'accesso al terreno sul quale sorgerà il complesso è garantito da una via di accesso già esistente. Il collegamento alla rete dei trasporti pubblici è assicurato.

Liquidazione e protezione dei monumenti storici

Il nuovo complesso di edifici skyguide sarà costruito tra il vecchio edificio della Swissair, risalente agli anni Trenta, e gli hangar 10–12, utilizzati per il parcheggio e la manutenzione di elicotteri. Alcuni anni or sono, il vecchio edificio della Swissair è stato risanato conservando il concetto architettonico originario. Esso continuerà a essere occupato dalle Forze aeree.

Nell'attiguo padiglione A sono attualmente alloggiate parti dei sistemi di condotta, di esplorazione, di sorveglianza e d'informazione. Questo padiglione è troppo piccolo per le necessità future. Dopo la messa in esercizio del nuovo complesso di edifici skyguide, il padiglione sarà demolito unitamente a numerosi altri container e baracche provvisori costruiti negli ultimi anni.

Il vecchio edificio della Swissair, importante per la storia dell'aviazione, può così essere conservato per i posteri come opera a sé stante, quasi nelle condizioni originarie.

2.1.7.7 Costi d'investimento (contributo ai costi)

Suddivisione dei costi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC)

N.	Gruppi principali	Costi (in fr.)
0–8	**Totale dei costi di costruzione**	**–**
9	Sistemazione interna	–
	IVA	–
0–9	**Credito d'opera (compresi costi di trasferimento di 10 mio di fr.)**	**39 291 000**
	– Credito di progettazione	–1 291 000
	Credito d'impegno	**38 000 000**

Indice 1º aprile 2000 = 105,1 punti (1.4.1998 = 100 punti)
IVA 7,6 %

Globalmente, i costi per la parte militare del nuovo complesso di edifici skyguide e i costi di trasferimento della parte militare del sistema ammontano a 39,291 milioni di franchi, compresi i costi di progettazione, già finanziati dal DDPS, pari a 1,291 milioni di franchi.

Committente e finanziamento della parte militare

In quanto utente principale, skyguide assume la funzione di committente dell'intero progetto. L'area per l'integrazione della sicurezza aerea militare in skyguide e le superfici utili per i settori esclusivamente militari costituiscono la base per il calcolo della partecipazione percentuale al progetto globale e ai suoi costi. L'infrastruttura allestita da skyguide per la parte militare di superficie e di utilizzo, dell'importo di 28 milioni di franchi, e i costi di trasferimento pari a 10 milioni per la parte militare saranno finanziati con il messaggio sugli immobili militari 2003. La parte del complesso di edifici finanziata dal DDPS rimarrà di proprietà della Confederazione Svizzera (DDPS).

Durante il trasferimento di tutti i sistemi nel nuovo complesso di edifici, la sorveglianza dello spazio aereo sarà effettuata mediante sistemi situati in un'installazione sotterranea di guerra. I costi di trasferimento, pari a 10 milioni di franchi, comprendono lo smantellamento di tutti i sistemi militari negli edifici attuali, il trasferimento e l'installazione dei sistemi nel nuovo edificio, gli adeguamenti di dettaglio necessari, la messa in servizio e l'esecuzione delle prove nonché l'accettazione e la consegna dei sistemi. Questi costi devono essere coperti dal DDPS.

2.1.7.8 Costi d'esercizio

I costi d'esercizio e di manutenzione annuali per skyguide e le Forze terrestri sono determinati e calcolati separatamente.

2.1.7.9 Ripercussioni del nuovo complesso di edifici

Incremento dell'efficienza nella sorveglianza dello spazio aereo

Il raggruppamento in un solo luogo dei sistemi per la sicurezza aerea, la sorveglianza dello spazio aereo e l'esplorazione con gli uffici addetti alla valutazione, all'elaborazione e all'utilizzo dei dati, crea miglioramenti qualitativi nella sorveglianza e nell'utilizzo dello spazio aereo svizzero. In futuro vi saranno presupposti ottimali segnatamente per la gestione di situazioni di crisi.

Soluzione dell'attuale problema di spazio

In particolare nel settore militare i nuovi locali, orientati ai compiti e agli sviluppi futuri, sostituiscono edifici obsoleti e inadeguati, nonché baracche e container adibiti a posti di lavoro. Si può rinunciare al progetto di costruzione originario, prettamente militare, a favore di una soluzione integrata e dunque anche più economica dal punto di vista della costruzione e dell'esercizio. Ne consegue la necessità di finanziare i costi di trasferimento del sistema FLORAKO nella nuova sede comune, ammontanti a 10 milioni di franchi.

Risparmio sulle spese d'affitto

Rispetto agli attuali costi annuali delle superfici per skyguide (rapporto di locazione) oppure alla locazione di spazi per l'integrazione dei servizi civili e militari della sicurezza aerea, il nuovo complesso di edifici comporta un risparmio di oltre quattro milioni di franchi.

Effettivo del personale e potenziale di sviluppo

L'effettivo del personale per il sistema di sorveglianza dello spazio aereo FLORAKO dovrebbe rimanere stabile a lungo termine. Le necessità in materia di personale nei settori della condotta, della pianificazione degli impieghi, dell'esplorazione elettronica, delle trasmissioni, della gestione e dello sviluppo di sistemi tendono invece piuttosto ad aumentare. Grazie al potenziale di sviluppo contenuto nel concetto edile, sarà possibile far fronte al futuro fabbisogno di locali supplementari senza dover ricorrere nuovamente a costose installazioni provvisorie e soluzioni transitorie.

2.1.7.10 Calendario sommario per la costruzione del nuovo complesso di edifici skyguide

	1999		2000		2001		2002		2003		2004		2005		2006		2007	
Valutazione dell'ubicazione, fattibilità, scelta dell'ubicazione																		
Progetto preliminare, progetto di messaggio, EIA, procedure di cambiamento di destinazione, autorizzazione di costruzione, procedure parlamentari																		
Pianificazione della realizzazione																		
Lavori di costruzione																		
Trasferimento dei sistemi, installazione dei sistemi																		
Prontezza operativa, messa in esercizio																		

2.1.8 Impianto d'alta quota dell'aviazione Adeguamenti edili per il sistema FLORAKO, 6ª tappa

Costi: 12,6 milioni di franchi
Utente: Forze aeree
Progetto numero: 101.316

2.1.8.1 Giustificazione del progetto

Nell'ambito dei programmi d'armamento 1998 e 1999 è stato acquistato il nuovo sistema di sorveglianza dello spazio aereo e di condotta degli impieghi FLORAKO, destinato a sostituire l'obsoleto sistema FLORIDA risalente a trent'anni or sono.

Gli elementi del sistema FLORAKO acquistati nella prima fase saranno operativi nel 2003 e assicureranno l'allestimento della situazione aerea civile e militare combinata. Il sistema deve essere idoneo alla guerra e protetto in modo adeguato.

2.1.8.2 Vincoli per la progettazione e concezione

L'installazione del nuovo sistema FLORAKO ha luogo principalmente presso le stazioni radar militari (SRM) e le centrali d'intervento (CIN) esistenti, mentre presso l'aerodromo militare di Dübendorf e presso diverse stazioni radio avrà luogo l'installazione di piccole componenti. Presso tutte le ubicazioni devono essere eseguite trasformazioni o adeguamenti di varia entità prima che le singole componenti del sistema FLORAKO possano essere installate e messe in funzione.

Considerato il programma di acquisti previsto per gli impianti del sistema, le trasformazioni, i rinnovamenti e gli adeguamenti necessari saranno eseguiti a tappe. Di

conseguenza, il concetto per il finanziamento e l'esecuzione dei lavori si applica a un periodo di diversi anni. Il limite di spesa globale per le misure edili di tutte le tappe del progetto è di 85 milioni di franchi.

Per le tappe 1–5 nonché 7 e 10 del progetto, le Camere federali hanno finora stanziato 49,23 milioni di franchi. Con il presente messaggio si propone di autorizzare la 6ª e l'11ª tappa.

Costruzioni per il sistema FLORAKO/compendio della realizzazione a tappe

Tappa del progetto	Tipo di autorizzazione[1]	Autorizzazione, anno	Impianto	Tappa di costruzione, testo	Costi (fr.)
1ª tappa	Bco	1999	SRM-3	1ª tappa di costruzione già autorizzata	9 800 000
2ª tappa	Mim	2000	SRM-2	1ª tappa di costruzione già autorizzata	9 530 000
3ª tappa	Mim	2001	CCM[2] Dübendorf SRM-3	2ª tappa di costruzione già autorizzata	9 300 000
4ª tappa	Mim	2002	Centrale d'intervento A e SRM-2	2ª tappa di costruzione già autorizzata	5 530 000
5ª tappa	Mim	2002	SRM-4	1ª tappa di costruzione già autorizzata	12 800 000
6ª tappa	Mim	2003	SRM-1	1ª tappa di costruzione	12 600 000
7ª tappa	Mim	2001	KOMSYS[4]	1ª tappa di costruzione già autorizzata	720 000
8ª tappa	Mim	2004	SRM-4	2ª tappa di costruzione	12 000 000[3]
9ª tappa	Mim	2005	SRM-1	2ª tappa di costruzione	10 000 000[3]
10ª tappa	Mim	2002	SRM-1	Prestazione anticipata per la 1ª tappa di costruzione	1 550 000
11ª tappa	Mim	2003	SRM-2	3ª tappa di costruzione	960 000
Totale					**84 790 000**

1 Bco = Budget delle costruzioni, fino al 1999
Mim = Messaggio sugli immobili, a decorrere dal 2000
2 CCM = Centro di competenza per il materiale
3 Stime (stato: febbraio 2002)
4 Sistema di comunicazione

Con la 6a tappa proposta nel presente messaggio sarà realizzato l'adeguamento edile della SRM-1 per il sistema FLORAKO. Tali lavori devono essere eseguiti prima dell'inizio di quelli per l'installazione del sistema FLORAKO.

Nella 9a tappa del progetto, a partire dal 2005, saranno eseguiti i lavori di trasformazione e di manutenzione nei locali per la truppa e il personale d'esercizio. I costi relativi a questa tappa sono attualmente stimati a 10 milioni di franchi.

2.1.8.3 Descrizione del progetto

Con la realizzazione della 6a tappa del progetto proposta nel presente messaggio, presso l'SRM-1 (impianto d'alta quota esistente) saranno eseguiti tutti i lavori preparatori e d'adeguamento indispensabili per il nuovo sistema radar. Inoltre è necessario allestire un cantiere speciale d'alta montagna, affinché sia possibile eseguire i lavori di costruzione indipendentemente dalle condizioni meteorologiche.

Presso l'ubicazione dell'antenna occorre smantellare le componenti del sistema FLORIDA ed evacuarle secondo le prescrizioni. Diversi locali d'esercizio e impianti tecnici nonché numerosi collegamenti per l'approvvigionamento e le comunicazioni devono essere trasformati per il sistema FLORAKO. Occorre adeguare o rinnovare segnatamente le installazioni elettriche, i ventilatori, gli impianti di condizionamento e il sistema d'approvvigionamento idrico. Anche il sistema di ventilazione centrale per la dispersione del calore prodotto dai radar deve essere adeguato alle nuove condizioni. Inoltre, saranno montate piattaforme mobili con le quali sarà possibile assicurare l'accesso in occasione dei lavori di riparazione e manutenzione alle antenne. Il sistema di azionamento e il controllo dei tetti scorrevoli sopra le fosse per le antenne devono essere rinnovati e adeguati ai requisiti del nuovo sistema.

Il progetto richiede pure l'applicazione delle prescrizioni dell'ordinanza del 23 dicembre 1999 sulla protezione dalle radiazioni non ionizzanti nonché quelle concernenti la protezione antincendio e la protezione contro i fulmini.

Con gli adeguamenti e i completamenti presso l'SRM-1 saranno eseguiti anche i lavori previsti nell'ambito della normale manutenzione dell'impianto (risanamento di danni alla costruzione e lavori di rinnovamento).

2.1.8.4 Energia – sicurezza – ecologia

Energia

L'impianto a corrente forte esistente copre l'intero fabbisogno di potenza del sistema FLORAKO.

Sicurezza

Tra il 1991 e il 1992, un gruppo di lavoro interdisciplinare si è occupato della protezione delle SRM. I risultati del relativo studio hanno un influsso su progetti separati che saranno sottoposti successivamente al Parlamento per approvazione.

Ecologia

L'SRM-1 esistente è situata in una zona IFP (Inventario federale dei paesaggi, siti e monumenti) d'importanza nazionale e in una zona naturale cantonale protetta. È stato possibile dimostrare l'interesse prevalente del progetto, come pure l'interesse per una realizzazione rispettosa della natura e del paesaggio.

Il calore prodotto dal funzionamento degli equipaggiamenti del sistema FLORAKO sarà recuperato e utilizzato.

Per il trasporto di materiale e di persone sarà utilizzata, nel limite del possibile, la teleferica esistente, di proprietà della Confederazione. I voli con elicotteri saranno autorizzati soltanto per trasporti speciali.

Tutti i cantieri necessari per la costruzione saranno smontati alla fine dei lavori. L'esterno dell'impianto sarà pulito accuratamente dai rifiuti prodotti durante la costruzione e il suo stato originario sarà ripristinato.

2.1.8.5 Costi d'investimento

Suddivisione dei costi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC)

N.	Gruppo principale	Costi (in fr.)
0	Terreno	–
1	Lavori preparatori	1 651 000
2	Edifici	2 504 000
3	Impianti d'esercizio	7 926 000
4	Sistemazione esterna	–
5	Costi accessori	1 372 000
6,7	Riserve	–
8	Imprevisti	572 000
	Dedotta la quota della prestazione anticipata con il messaggio sugli immobili 2002	–1 550 000
0-8	**Totale dei costi di costruzione**	**12 475 000**
9	Sistemazione interna	125 000
0-9	**Costi complessivi**	**12 600 000**

Indice 1º aprile 1999 = 101,3 punti (1.4.1998 = 100 punti)
IVA 7,6 %

2.1.8.6 Ripercussioni sull'effettivo del personale

Nell'ambito dell'esercizio al di fuori della truppa, per l'impianto sono competenti le organizzazioni seguenti:

– il personale professionista della brigata d'aviazione 31 (impiego);
– l'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree (esercizio);

– l'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree in collaborazione con personale della RUAG Aerospace (manutenzione).

Rispetto alla situazione attuale non vi saranno modifiche sostanziali per quanto riguarda l'effettivo del personale d'impiego e d'esercizio nell'ambito dell'esercizio al di fuori della truppa. L'effettivo del personale di manutenzione per l'esercizio tecnico potrebbe diminuire sensibilmente rispetto a quello per l'esercizio del sistema FLORIDA.

Nell'ambito dell'esercizio da parte della truppa, sono competenti le organizzazioni seguenti:

– la brigata d'aviazione 31 (impiego);
– la brigata informatica 34 (esercizio);
– il Servizio di manutenzione delle Forze aeree 35 (manutenzione).

2.1.8.7 Termini

Per la pianificazione del calendario delle scadenze riguardanti l'SRM-1 sono stati consultati ingegneri civili e imprese con esperienza nei cantieri d'alta montagna. Essi hanno allestito il calendario seguente:

dal 1º febbraio 2002: pianificazione dettagliata e preparazione dell'esecuzione della costruzione;

dal 1º luglio 2002: allestimento del cantiere e inizio dei lavori;

alla fine del 2003: fine delle trasformazioni della 1ª tappa di costruzione necessarie al sistema;

dal mese di gennaio 2003: lavori preparatori per il sistema FLORAKO;

dal 1º aprile 2004: montaggio del sistema FLORAKO.

Per quanto riguarda la realizzazione dei progetti relativi all'SRM-1 e all'SRM-4, il tempo a disposizione è estremamente limitato. Presso questi impianti è necessario preparare contemporaneamente due antenne ciascuna in condizioni meteorologiche particolari (alta montagna; periodo senza neve: soltanto da agosto a ottobre).

Il calendario completo dei lavori riguardanti il sistema FLORAKO potrà essere rispettato soltanto se i lavori di montaggio dell'antenna principale e dell'antenna secondaria presso l'SRM-1 potranno iniziare il 1º aprile 2004. Di conseguenza, l'inizio dei lavori di costruzione dev'essere anticipato al 1º luglio 2002.

Affinché queste prestazioni anticipate possano essere effettuate nel 2002, il Parlamento ha già approvato il credito necessario, dell'importo di 1,55 milioni di franchi, nell'ambito del messaggio sugli immobili 2002.

2.1.9 Meiringen BE
Aerodromo militare
Infrastruttura d'esercizio
Adeguamenti e ampliamenti, 3ª tappa

Costi:	12,5 milioni di franchi
Utente:	Forze aeree
Progetto numero:	101.288

2.1.9.1 Situazione iniziale

Per l'istruzione e l'impiego delle nostre Forze aeree, l'aerodromo militare di Meiringen è, e rimarrà anche in futuro, molto importante. Pure in vista della riforma Esercito XXI, l'utilizzazione a lungo termine dell'infrastruttura esistente e di quella prevista non è contestata. Conformemente alla concezione delle ubicazioni delle Forze aeree, l'aerodromo militare di Meiringen rimarrà sede di un esercizio principale.

Le esigenze relative all'esecuzione dei compiti nell'ambito dell'esercizio dei velivoli e degli impianti, della manutenzione dei sistemi e dell'istruzione aumentano però costantemente. L'attuale infrastruttura d'esercizio non soddisfa più tali esigenze.

2.1.9.2 Giustificazione del progetto

In base alla concezione globale di Esercito XXI, l'aerodromo militare di Meiringen rimane un esercizio principale dell'Ufficio federale degli esercizi delle Forze aeree per i compiti futuri durante l'esercizio quotidiano, per l'istruzione e per l'impiego delle nostre Forze aeree. Per i quattro settori di utilizzazione, cioè istruzione, alloggio, sussistenza e amministrazione, l'infrastruttura esistente è troppo esigua e obsoleta, oppure si basa su baracche e container provvisori.

La baracca per gli alloggi, non più degna di risanamento (anno di costruzione 1948), attualmente ospita gli uffici per i piloti e l'esercizio nonché i locali destinati all'istruzione. Soltanto pochi locali possono essere utilizzati come alloggi per i piloti. Non esistono locali di soggiorno adeguati. Gli impianti sanitari sono insufficienti e inadeguati. Per funzioni importanti, quali il comando di squadriglia, la direzione del tiro, differenti servizi di competenza dell'esercizio oppure la direzione del servizio di volo, esistono soltanto posti di lavoro provvisori. Per grandi manifestazioni non è disponibile alcuna infrastruttura, cosicché il padiglione dei velivoli dev'essere sgomberato e arredato provvisoriamente.

L'infrastruttura per la sussistenza è situata in un edificio separato risalente al 1945, che, malgrado sia stato periodicamente sottoposto a lavori di manutenzione, oggi dovrebbe essere notevolmente ingrandito per l'utilizzazione futura. Le prescrizioni in materia di igiene alimentare possono essere soddisfatte soltanto con la costruzione di una nuova cucina.

I locali dell'amministrazione si trovano in una vecchia scuola che si presenta in buone condizioni e può continuare a essere utilizzata. Per i settori delle finanze, del-

l'informatica amministrativa e della sicurezza sono necessari ulteriori uffici e un locale più grande per gli ordinatori.

I bisogni futuri non possono essere coperti con ulteriori soluzioni provvisorie o con un ampliamento dell'obsoleta infrastruttura esistente. Non è possibile lavorare in modo efficiente ed economico in edifici decentralizzati.

2.1.9.3 Vincoli per la progettazione e concezione

In base ai molteplici bisogni è stato elaborato un concetto globale per l'adeguamento e l'ampliamento dell'infrastruttura d'esercizio dell'aerodromo militare di Meiringen ed è stato indetto un concorso per una trasformazione flessibile e realizzabile a tappe.

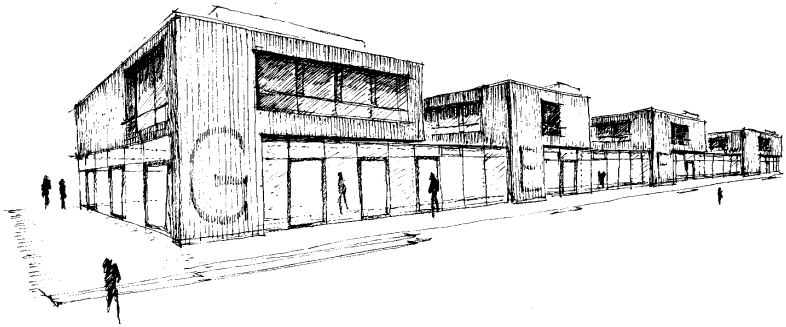
La 1ª tappa (messaggio sugli immobili 2001) comprendeva la costruzione di un nuovo edificio da adibire ad autorimessa dei veicoli di rifornimento, dei veicoli per il picchetto-incidenti e dei veicoli antincendio, con un'officina integrata per la manutenzione dei veicoli d'esercizio e speciali. Nell'ambito della 2ª tappa (messaggio sugli immobili 2002) sono stati previsti due edifici di completamento per l'esercizio di volo (presso la piazza di preparazione), il deposito dei sistemi di sgombero delle piste e differenti officine. Queste due tappe di costruzione si trovano attualmente in fase di realizzazione.

Con la presente 3ª e ultima tappa di costruzione si copriranno i bisogni nei settori dell'istruzione, degli alloggi, della sussistenza e dell'amministrazione. A differenza della 1ª e della 2ª tappa, caratterizzate da un bisogno d'ampliamento in seguito ad acquisti d'armamento (veicoli speciali), il dimensionamento dei locali che si intendono realizzare con la 3ª tappa di costruzione si basa sulla concezione in materia di ubicazioni e di occupazione di Esercito XXI.

2.1.9.4 Descrizione del progetto

Il progetto relativo alla 3ª tappa comprende essenzialmente quattro costruzioni semplici e modulari per i settori dell'istruzione, degli alloggi, della sussistenza e dell'amministrazione. Esso è orientato al principio ordinativo del concetto globale relativo a tutte le tre tappe. Tale principio si basa sulle esigenze d'esercizio, su un piano direttore per l'aerodromo militare di Meiringen e su elevati requisiti in materia di flessibilità.

Illustrazione 2.1.9.4.1



Schizzo della costruzione vista dall'esterno.

Anche dopo la realizzazione delle tre tappe sarà perciò ancora disponibile una riserva di terreno edificabile sufficiente e i locali trasformati consentiranno un'elevata flessibilità di utilizzazione.

Il dimensionamento della nuova infrastruttura per l'istruzione e la sussistenza è orientato a una capacità di circa 150 persone, mentre quello dell'infrastruttura destinata agli alloggi a una occupazione da parte di 40 persone al massimo. Queste cifre tengono conto dell'esercizio a turni e dell'utilizzazione della rimanente infrastruttura d'esercizio e di guerra (esercizio a partire dalla caverna).

Globalmente saranno creati 54 posti di lavoro in uffici standard e in locali polivalenti con utilizzazioni molteplici; 50 posti di lavoro sono previsti per l'istruzione, mentre i restanti quattro saranno divisi equamente tra l'esercizio e l'amministrazione. Attualmente questi posti di lavoro sono ospitati esclusivamente in baracche e container.

Tutti i posti di lavoro saranno muniti di cablaggio universale per l'automatizzazione degli uffici e le comunicazioni.

Il progetto comprende pure un adeguamento delle superfici di disimpegno e della sistemazione esterna nell'ambito delle prime due tappe. L'attuale baracca adibita ad alloggio, il vecchio edificio per la sussistenza, il magazzino dei pompieri e naturalmente tutti i container e le baracche provvisori saranno demoliti dopo la costruzione dei nuovi edifici. I costi dei lavori di demolizione e di sistemazione esterna sono compresi nei costi d'opera.

2.1.9.5 Energia – sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici

Energia

Tutti gli edifici situati presso l'aerodromo militare di Meiringen, e dunque anche le costruzioni previste, sono riscaldati per il 40 per cento con un riscaldamento centrale a olio e per il restante 60 per cento con un riscaldamento centrale a trucioli di legno realizzato nel 2000. Valori ottimali di isolamento termico degli involucri degli edifici e impianti di comando e di distribuzione conformi al concetto modulare contribuiranno a rendere efficiente l'utilizzo dell'energia anche in situazioni di occupazione variabile.

Sicurezza

Per i quattro moduli di edifici orientati alle rispettive utilizzazioni principali e per la loro integrazione nell'area dell'aerodromo vi sono esigenze in materia di sicurezza differenziate. Nel settore aperto al pubblico (infrastruttura per la sussistenza, zona dei parcheggi) sono prioritarie la sicurezza del traffico e la delimitazione della zona dell'esercizio di volo. Nei settori dell'istruzione e degli alloggi sono applicati standard di sicurezza incrementati, poiché si lavora con documenti e apparecchi classificati.

Ecologia

Le superfici di copertura saranno rinverdite. L'acqua che cade sulle superfici di copertura sarà raccolta in un bacino di ritegno e affluirà alla falda freatica. Gli spazi esterni tra gli edifici e le infrastrutture del traffico saranno sistemati in sintonia con la natura. Il materiale di scavo sarà riutilizzato sul posto.

Protezione dei monumenti storici

L'edificio dell'amministrazione risale al 1874 ed è servito per decenni da scuola. Acquistato in seguito dalla Confederazione, nel 1976 è stato trasformato in edificio per uffici e nel 1989 è stato risanato. Il piacevole stile architettonico è stato ampiamente conservato. Oggi l'edificio è praticamente circondato da numerosi container e costruzioni provvisorie. Dopo la realizzazione delle nuove costruzioni, l'edificio sarà liberato dalle costruzioni provvisorie, riconquistando il suo fascino originario come componente della nuova sistemazione esterna.

2.1.9.6 Costi d'investimento

Suddivisione dei costi secondo il Codice dei costi di costruzione (CCC)

N.	Gruppi principali	Costi (in fr.)
0	Terreno	8 000
1	Lavori preparatori	397 500
2	Edifici	8 178 500
3	Impianti d'esercizio	320 000
4	Sistemazione esterna	1 080 000
5	Costi accessori	115 000
6, 7	Riserve	–
8	Imprevisti	520 000
0–8	**Totale costi di costruzione**	**10 619 000**
9	Sistemazione interna	1 035 000
	IVA	846 000
0–9	**Credito d'opera**	**12 500 000**
	– Credito di progettazione	–
	Credito d'impegno	**12 500 000**

Indice 1º aprile 2000 = 105,1 punti (1.4.1998 = 100 punti)
IVA 7,6%

2.1.9.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale

Conformemente all'idea di creare una base concettualmente coerente per l'esecuzione dei compiti futuri, i vecchi edifici, che richiedono molta manutenzione e non sono più adatti allo scopo, nonché le baracche e i container provvisori saranno sostituiti e l'infrastruttura sarà completata. Ciononostante non si prevede un aumento degli oneri di manutenzione e d'esercizio, anche se sarà utilizzato più spazio rispetto alla situazione attuale.

Per la costruzione dei nuovi edifici ha potuto essere integrata sin dall'inizio nella pianificazione una concezione in materia di manutenzione e d'esercizio ottimizzata e orientata a principi economici. L'effettivo del personale rimane invariato.

2.1.9.8 Termini

Compendio di tutte le tappe del progetto «Adeguamenti e ampliamenti dell'infrastruttura d'esercizio»:

1ª tappa	Infrastruttura per i veicoli dell'esercizio di volo e speciali. Messaggio sugli immobili 2001/9,7 milioni di franchi. Esecuzione tra l'autunno 2001 e la primavera 2003.
2ª tappa	Infrastruttura per l'esercizio di volo e le officine. Messaggio sugli immobili 2002/9,7 milioni di franchi. Esecuzione tra l'estate 2002 e l'estate 2004.
3ª tappa	Infrastruttura per l'istruzione, la sussistenza, l'alloggio e l'amministrazione. Messaggio sugli immobili 2003/1,9 milioni di franchi. Esecuzione pianificata tra l'estate 2003 e l'estate 2005.

2.1.10 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti

2.1.10.1 Stato maggiore generale, Gruppo delle operazioni

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.008	B	Diverse ubicazioni[1] Impianti della condotta superiore (EIGER) Lavori edili di adeguamento e di rinnovamento	3 000 000
100.767	B	Diverse ubicazioni[1] Impianti per lanciamine da fortezza Moduli d'istruzione Misure edili per il mantenimento del valore degli immobili e per la sicurezza 1ª fase La base tecnica è costituita dagli impianti pilota, per i quali sono stati approvati 1,85 milioni di franchi con il messaggio sugli immobili militari 2000, progetto numero 100.154. La 2ª fase è pianificata per il 2004.	2 935 000
101.515	B	Diverse ubicazioni[1] Impianti della condotta superiore (PALÜ) Lavori edili di adeguamento e di rinnovamento	2 000 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo delle operazioni	**7 935 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI

2.1.10.2 Stato maggiore generale, Gruppo della logistica, Divisione del sostegno

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.489	B	Cantone di Friburgo[2] Deposito di carburante sotterraneo Deposito di carburante e impianti di pompaggio Adeguamenti edili conformemente alle prescrizioni in materia di protezione dell'ambiente	1 955 000
101.953	B	Diverse ubicazioni[2] Impianti delle munizioni tipo MM 80 Impianti d'estinzione e d'allarme antincendio Lavori di adattamento 2ª tappa Il credito d'impegno di 1,1 milioni di franchi per la 1ª tappa è già stato autorizzato con il messaggio sugli immobili 2002, progetto numero 101.578.	1 100 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo della logistica, Divisione del sostegno	**3 055 000**

[2] Progetto motivato da prescrizioni legali

2.1.10.3 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.911	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per progetti fino a 1 milione di franchi (cfr. anche n. 2.1.4)	45 000 000
101.444	B	Diverse ubicazioni Credito quadro per la progettazione di tutte le misure contenute nel portafoglio immobiliare militare	21 000 000
101.470	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per lavori di costruzione imprevisti e urgenti	6 000 000
101.462	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per l'acquisto di terreni e i relativi costi accessori	3 000 000

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.923	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per costi supplementari dovuti al rincaro	3 000 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari	**78 000 000**

2.1.10.4 Stato maggiore generale, Gruppo dell'aiuto alla condotta – DIRINF DDPS

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.419	B	Diverse ubicazioni[1] Diversi impianti di condotta Installazioni telematiche Installazioni aggiuntive 2ª tappa Il credito d'impegno di 6 milioni di franchi per la 1ª tappa è già stato autorizzato con il messaggio sugli immobili 2001, progetto numero 101.240. Nel piano degli investimenti dal 2004 al 2006 sono ancora iscritte tre tappe.	7 600 000
100.698	B	Settore della Svizzera orientale[1] Impianto di condotta K67T (PTA 16) Impianto nodale di telecomunicazione permanente Lavori di montaggio	3 250 000
101.427	B	Cantone di Friburgo[1] Impianto di trasmissione Impianto nodale tecnico Nuova costruzione	1 575 000
100.040	B	Diverse ubicazioni[1] Diversi impianti Cavi a fibre ottiche Lavori di posa I crediti d'impegno di 7,9 e di 8 milioni di franchi sono già stati autorizzati con i messaggi sugli immobili 2001 e 2002, progetti numero 101.069 e 101.421. Nel piano degli investimenti dal 2005 al 2007 sono ancora iscritti tre ulteriori crediti d'impegno per lavori con cavi a fibre ottiche.	1 500 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo dell'aiuto alla condotta – DIRINF DDPS	**13 925 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI

2.1.10.5 Forze terrestri, costruzioni d'esercizio

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
100.343	A	Seewen SZ[1] Arsenale federale Magazzino 5, amministrazione e settore tessili Ampliamento e trasformazione	7 400 000
101.956	A	Coira GR[1] Arsenale federale Officina del servizio auto Lavori di risanamento	1 250 000
		Totale delle Forze terrestri, costruzioni d'esercizio	**8 650 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI

2.1.10.6 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.731	A	Coira GR[2] Piazza d'armi, caserma Risanamento energetico globale	9 800 000
101.807	A	Mels SG[1] Piazza d'armi, impianto Tiergarten Costruzione di un nuovo centro di reclutamento Nel 2002, a Mels occorre realizzare misure preliminari urgenti per un ammontare di 3,63 milioni di franchi. Esse sono finanziate tramite il progetto numero 101.370 – misure edili preliminari in vista dei bisogni di Esercito XXI – autorizzato con il messaggio sugli immobili 2001.	9 600 000
101.603	B	Thun BE[3] Piazza d'armi e arsenale Misure di sicurezza Misure edili 2ª tappa Il credito d'impegno di 8,7 milioni di franchi per la 1ª tappa è già stato autorizzato con il messaggio sugli immobili 2001, progetto numero 101.019.	7 900 000

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.604	A	Bière VD[4] Piazza d'armi Nuovo simulatore di guida per carri armati granatieri ruotati 93 (FASPA) Realizzazione della nuova costruzione Cfr. al riguardo anche i progetti numero 101.358 e 101.802.	4 535 000
101.964	A	Sion VS[1] Piazza d'armi, edifici C e B Adeguamenti edili conformemente a Esercito XXI Contributo ai costi da parte del DDPS a favore del Cantone del Vallese	4 500 000
101.963	B	Stans Oberdorf NW[1] Piazza d'armi SWISSINT, trasferimento e costruzione del nuovo campo Nel piano degli investimenti, fino al 2007 sono previsti tre ulteriori crediti d'impegno per adeguamenti edili dell'infrastruttura esistente.	4 250 000
101.394	A	Monte Ceneri TI[3] Piazza d'armi Impianto di tiro a 300 metri Sostituzione	4 000 000
101.358	A	Chamblon VD[4] Piazza d'armi Nuovo simulatore di guida per cacciacarri (FASPA) Realizzazione della nuova costruzione Cfr. al riguardo anche i progetti numero 101.604 e 101.802.	2 890 000
101.802	A	Frauenfeld TG[4] Caserma di Auenfeld Sostituzione del simulatore di guida per obici blindati (FASIP) Adeguamenti edili Cfr. al riguardo anche i progetti numero 101.604 e 101.358.	2 330 000
101.960	A	Bure JU[1] Piazza d'armi Edificio della caserma Risanamento della facciata	1 995 000

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.959	A	Andermatt UR[3] Piazza d'armi Piazza della caserma e strada di collegamento Rinnovamento e adeguamenti edili	1 980 000
		Totale Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione	**53 780 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI
[2] Progetto motivato da prescrizioni legali
[3] Misure di sicurezza e/o di protezione dell'ambiente
[4] Progetto basato su un acquisto d'armamento

2.1.10.7 Forze terrestri, Comando del Corpo della guardia delle fortificazioni

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
100.462	B	Settore dei Grigioni[1] Sicurezza militare Zona 3 est/Corpo della guardia delle fortificazioni Nuova costruzione e adeguamenti edili	8 550 000
		Totale Forze terrestri, costruzioni d'esercizio	**8 550 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI

2.1.10.8 Aggruppamento dell'armamento

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
100.293	A	Thun BE[2] Piazza d'armi Divisione specializzata 26 Casa «Generale Herzog» Risanamento energetico globale	9 200 000
		Totale Aggruppamento dell'armamento	**9 200 000**

[2] Progetto motivato da prescrizioni legali

2.1.10.9 Forze aeree

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.551	B	Alpnach NW[3] Aerodromo militare Infrastruttura d'esercizio Adeguamento edile, ampliamento e risanamento 1ª tappa	9 500 000
		Misure edili nei settori degli uffici, delle officine e del rifornimento di carburante. La 2ª tappa per il settore della sussistenza è prevista nella pianificazione per il messaggio sugli immobili 2004.	
101.552	B	Buochs NW[3] Aerodromo militare Campo per la truppa di Aadörfli Costruzione di completamento per ospitare gli impianti sanitari e adeguamenti edili degli edifici e degli impianti esistenti	3 400 000
		Si tratta di un progetto B, poiché attualmente tutti i campi per la truppa di proprietà dell'esercito sono esaminati da un gruppo di lavoro riguardo alla loro ulteriore utilizzazione in vista di Esercito XXI.	
101.554	A	Meiringen BE[3] Aerodromo militare Posto di comando della caverna e rifugio in caso d'allarme Adeguamenti edili	2 770 000
		Totale Forze aeree	**15 670 000**
		Totale complessivo del numero 2.1.10	**198 765 000**

[3] Misure di sicurezza e/o di protezione dell'ambiente

2.2 Rubrica «Prestazioni contrattuali»

2.2.1 In generale

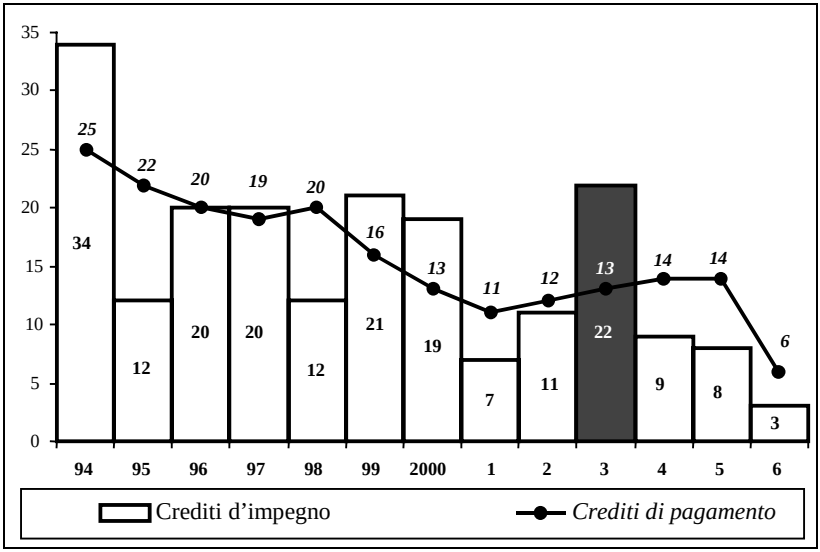
Il credito d'impegno iscritto nella rubrica numero 510.3500.001 «Prestazioni contrattuali» è sollecitato per il finanziamento di impegni del DDPS, regolati contrattualmente, concernenti progetti immobiliari con terzi.

Si tratta di contributi vincolati per misure edili destinate a soddisfare un bisogno militare in impianti appartenenti ai Cantoni, ai Comuni, a Swisscom SA, alle Ferrovie federali svizzere e a La Posta Svizzera, nonché a partner civili e corporazioni.

Realizzando le costruzioni in comune è possibile coprire i bisogni militari sfruttando nel contempo le sinergie.

Poiché la realizzazione dei progetti di costruzione deve essere coordinata con l'esecuzione delle costruzioni civili in questione, la pianificazione e l'inizio dei lavori di costruzione possono essere influenzati dal DDPS soltanto in misura limitata.

Diagramma 2.2.1.1



Rubrica «Prestazioni contrattuali» (stato: febbraio 2002)

Evoluzione dei crediti d'impegno e dei crediti di pagamento (in mio di fr.)

1994–2001	consuntivo
2002	esercizio in corso
2003	preventivo
2004–2006	previsioni

La somma dei crediti d'impegno richiesti, ossia 21,8 milioni di franchi, è superiore di 10,7 milioni a quella dell'anno precedente. Alla fine del 2003, ne risulterà un saldo dei crediti d'impegno di circa 58 milioni di franchi, pari a 4 volte il credito di pagamento.

Il progetto Esercito XXI comprende una riorganizzazione del reclutamento. In futuro il reclutamento durerà da due a tre giorni. Dovrà pertanto essere possibile provvedere al vitto e all'alloggio dei futuri militari nella sede di reclutamento. Poiché in alcune sedi mancano impianti della Confederazione da destinare a questo fine, per un certo periodo di tempo saranno affittati impianti di terzi. Il presente credito serve anche al finanziamento di questi costi d'affitto. Per gli alloggi saranno in ogni caso concluse delle convenzioni.

2.2.2 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti

2.2.2.1 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.949	B	Diverse ubicazioni Credito quadro per l'affitto di immobili civili per il reclutamento	7 000 000
100.032	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per contributi ai costi a favore di terzi per progetti non previsti e urgenti	2 000 000
101.931	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per contributi ai costi a favore di terzi per correzioni di fiumi e impianti antivalanghe	1 500 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari	**10 500 000**

2.2.2.2 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.828	A	Losanna VD[1] Amministrazione cantonale Edificio «Pontaise» Centro di reclutamento	5 000 000
		Contributo ai costi per la nuova costruzione di un alloggio, compresi i locali attigui per 180 persone soggette all'obbligo di leva	
101.829	A	Därstetten BE[2] Piazza di tiro del Comune di Talberg Costruzione di un sentiero Contributo ai costi per il risanamento	1 300 000
		Totale delle Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione	**6 300 000**

[1] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI
[2] Misure di sicurezza e/o di protezione dell'ambiente

2.2.2.3 Forze aeree

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.957	B	Grigioni[3] Impianto d'alta quota dell'aviazione Lavori di rinnovamento	5 000 000
		Totale delle Forze aeree	**5 000 000**
		Totale complessivo del numero 2.2.2	**21 800 000**

[3] Progetto basato su un acquisto d'armamento

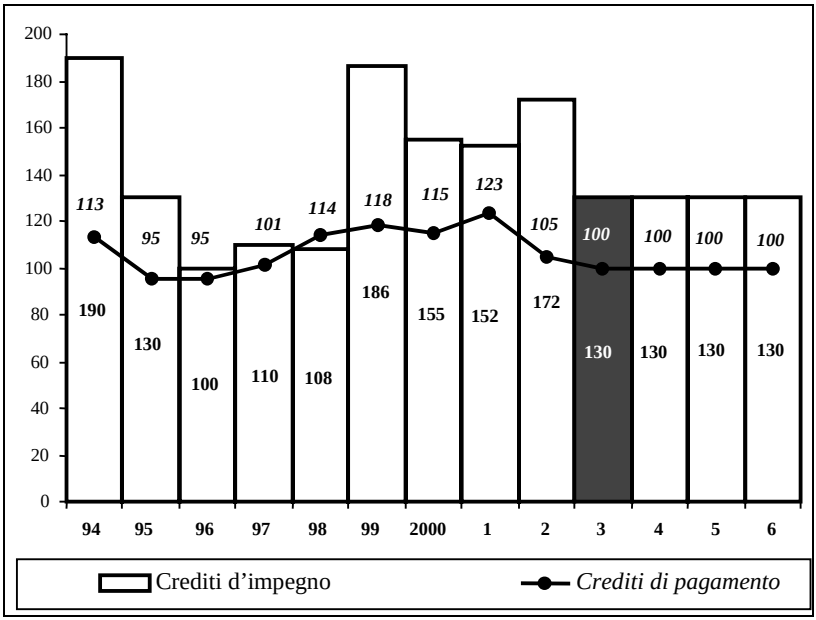
2.3 Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni»

2.3.1 In generale

Con il credito d'impegno della rubrica numero 510.3110.002 «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» sono finanziati: le misure di manutenzione e di riparazione di immobili militari esistenti, le misure energetiche, i danni non assicurati e la liquidazione (smantellamento) di impianti militari non più necessari.

La somma globale dei crediti d'impegno sollecitata con il presente messaggio per misure di manutenzione e liquidazioni ammonta a 130 milioni di franchi ed è inferiore di 42 milioni di franchi a quella dell'anno scorso (*cfr. n. 1.6 e diagramma 2.3.1.1*). In considerazione dei crediti d'impegno già autorizzati e del credito di pagamento di 100 milioni di franchi previsto, alla fine del 2003 risulterà un saldo dei crediti d'impegno di 345 milioni di franchi, pari a circa 3,5 volte il credito di pagamento.

Diagramma 2.3.1.1



Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» (stato: febbraio 2002)

Evoluzione dei crediti d'impegno e dei crediti di pagamento (in mio di fr.)

1994–2001	consuntivo
2002	esercizio in corso
2003	preventivo
2004–2006	previsioni

2.3.2 Composizione dei crediti

Il credito d'impegno di 130 milioni di franchi sollecitato nel presente messaggio per la manutenzione degli immobili e le liquidazioni è utilizzato come segue:

Testo	Crediti quadro	Totale (fr.)
Totale dei crediti d'impegno		**130 000 000**
– Liquidazioni e smantellamento *(n. 2.3.8.1)*	10 000 000	
– Danni non assicurati *(n. 2.3.8.1)*	7 000 000	
– Misure energetiche *(n. 2.3.8.1)*	4 000 000	
– Gestione dei boschi di proprietà della Confederazione *(n. 2.3.8.1)*	1 000 000	22 000 000
= Aliquota per la pura manutenzione degli immobili		**108 000 000**

2.3.3 Ripartizione dei crediti tra le organizzazioni di utenti

Nella tabella seguente è indicata la ripartizione tra le singole organizzazioni di utenti dei crediti necessari alla pura manutenzione (stato: febbraio 2002). La gestione dei crediti è assunta dalla Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale.

Organizzazioni di utenti	Crediti d'opera (fr.)	Crediti quadro (fr.)
Stato maggiore generale, operazioni	–	2 000 000
Stato maggiore generale, logistica, sostegno	–	3 000 000
Stato maggiore generale, logistica, compiti territoriali	–	2 000 000
Stato maggiore generale, pianificazione	–	–
Stato maggiore generale, aiuto alla condotta	–	4 000 000
Forze terrestri, costruzioni d'esercizio *(n. 2.3.8.2)*	5 350 000	9 000 000
Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione *(n. 2.3.8.3)*	3 800 000	36 885 000
Forze terrestri, comando del CGF	–	3 000 000
Aggruppamento dell'armamento	–	3 000 000
Forze aeree *(n. 2.3.8.4)*	5 335 000	30 630 000
Totale dei crediti d'opera/crediti quadro	**14 485 000**	**93 515 000**[1]
Totale complessivo per la pura manutenzione degli immobili		**108 000 000**

[1] *(n. 2.3.8.1, progetto n. 101.033)*

2.3.4 Manutenzione degli immobili militari

Pianificazione delle misure

Contrariamente ai progetti d'investimento, i lavori di manutenzione richiedono periodi di pianificazione più brevi. Le commesse nell'ambito della manutenzione corrente sono assegnate secondo l'ordine di urgenza. I progetti di manutenzione e di liquidazione importanti il cui costo supera 1 milione di franchi sono oggetto di una proposta isolata e specifica per l'opera. Tale proposta è documentata con una descrizione e un preventivo dei costi. La maggior parte dei progetti contempla misure fino a 1 milione di franchi ed è documentata con l'indicazione dei bisogni delle organizzazioni di utenti o con la relativa pianificazione delle misure fornita dall'organo di sorveglianza tecnico ed economico-aziendale.

Per il finanziamento di tutti i progetti di manutenzione nel 2003, relativi a 3500 dei circa 16 000 oggetti classificati, è proposto un credito d'impegno a favore delle organizzazioni di utenti e dell'Ufficio federale del materiale dell'esercito e delle costruzioni. Esso è determinato dalle opzioni finanziarie, dall'entità degli immobili da sottoporre alla manutenzione e da valori empirici. A causa dei crediti d'impegno fortemente ridimensionati, gli impegni previsti per i prossimi anni hanno dovuto essere ridotti a un importo molto basso ed estremamente critico.

Misure

Negli ultimi anni i lavori di manutenzione degli immobili hanno assunto maggiore importanza, poiché per salvaguardare le scarse aree ancora edificabili si rinuncia, nel limite del possibile, a edificare nuove costruzioni su «superfici verdi». La manutenzione degli immobili comprende le misure seguenti:

– conservazione e ripristino della sicurezza degli immobili, dell'idoneità all'uso e della capacità d'impiego operativa per una determinata durata;
– approvvigionamento ed evacuazione (energia per la deumidificazione e il riscaldamento) quando gli immobili sono vuoti e quando gli impianti (opere della difesa nazionale) non sono in esercizio.

Si distingue tra:

– servizio/controllo (assistenza tecnica e lavori di revisione);
– manutenzione (riparazioni e singoli progetti, come misura urgente o prevista a lungo termine).

Tutti i progetti, oltre a essere esaminati allo scopo di stabilire se sono necessari e in sintonia con le esigenze di utilizzazione, sono sottoposti a una procedura di approvazione dei piani di costruzioni militari e approvati singolarmente.

Risorse finanziarie

Nell'economia privata, l'onere finanziario annuo per la manutenzione corrisponde all'incirca al 3 per cento dell'ammontare dell'assicurazione immobiliare. Il valore corrispondente, ossia il valore di ripristino degli immobili militari, è determinato dall'Ufficio federale del materiale dell'esercito e delle costruzioni, poiché la Confederazione assume da sé il rischio per i danni ai propri beni. Per calcolare la percentuale relativa alle misure di manutenzione si divide la somma delle risorse finanziarie impiegate e delle prestazioni fornite dai gestori di immobili per il valore di ripristino delle costruzioni e degli impianti da sottoporre alla manutenzione. Con l'importo di 108 milioni di franchi richiesto nel presente messaggio saranno realizzate misure di manutenzione di immobili per un valore di rimpiazzo di 26 miliardi di franchi. Ciò corrisponde a un impiego di risorse finanziarie pari a circa lo 0,4 percento.

2.3.5 Misure energetiche

Con il credito per le misure energetiche sono finanziati in primo luogo i risanamenti di impianti di riscaldamento necessari secondo l'ordinanza contro l'inquinamento atmosferico. In quest'ambito, nel senso del programma Energia 2000 del nostro Consiglio, oltre ai sistemi convenzionali sono sempre più frequentemente adottate soluzioni alternative quali il riscaldamento a legna o gli accoppiamenti termoenergetici.

2.3.6 Danni non assicurati

Nelle istruzioni del 1º agosto 1997 concernenti l'assunzione di rischi e la liquidazione dei danni da parte della Confederazione è stabilito che essa assume, di principio, il rischio per i danni ai propri beni. I costi per la sostituzione o la riparazione di beni che hanno subito danni arrecati da eventi straordinari o imprevedibili e i costi per le misure urgenti necessarie gravano la rubrica «Manutenzione degli immobili». Ogni anno, è perciò iscritto un credito basato su dati empirici.

2.3.7 Liquidazione di immobili obsoleti

Con la riforma Esercito 95 e il progetto PROGRESS, per il DDPS è iniziata la fase più importante dello smantellamento di impianti e opere. Soltanto nel settore delle costruzioni di combattimento e di condotta, circa 10 000 opere sono ormai ritenute obsolete. A queste vanno ad aggiungersi diversi aerodromi e molte costruzioni della logistica. Con il progetto di riforma Esercito XXI altre opere saranno considerate superflue.

Liquidazione può significare vendita, locazione o smantellamento. A seconda delle possibilità, gli immobili in eccedenza sono venduti. In tale occasione, si tiene debitamente conto degli interessi legittimi dei dipartimenti civili della Confederazione, dei Cantoni, dei Comuni e dei privati.

Gli sforzi volti a ridurre l'elevato quantitativo di immobili saranno proseguiti sistematicamente. Dal 1994 sono stati venduti o smantellati 3834 oggetti dell'infrastruttura di combattimento e di condotta. Da questo smantellamento risultano tuttavia ingenti costi. Le liquidazioni assorbono in media ogni anno circa dieci milioni di franchi e risorse straordinarie a livello di personale del Corpo della guardia delle fortificazioni. La demolizione degli edifici procede invece meno rapidamente. Il quantitativo di materiale dell'esercito, comprendente una vasta gamma di oggetti e tuttora elevato, non consente di smantellare i numerosi edifici del DDPS destinati all'immagazzinamento. Per contro negli ultimi anni è stato rescisso un elevato numero di contratti d'affitto. Ne sono conseguiti risparmi dell'ordine di 1,2 milioni di franchi.

Le liquidazioni producono ricavi praticamente soltanto nel settore degli edifici, perché questi ultimi, contrariamente alle costruzioni di combattimento e di condotta, si trovano più spesso in zone edificabili. Le relative entrate sono tuttavia sottoposte a profonde oscillazioni e sono pertanto difficilmente preventivabili. Nel 1995, ad esempio, sono confluiti nella Cassa generale della Confederazione 5 milioni di franchi. Negli anni successivi la Cassa generale della Confederazione ha beneficiato in media ancora di 10–15 milioni di franchi e nel 2001 questi ricavi sono saliti a circa 26 milioni di franchi.

Se la vendita o la locazione non sono possibili, gli immobili in eccedenza vengono conservati con una spesa minima per la manutenzione. In ogni caso, lo smantellamento di costruzioni e impianti avviene sempre quando la protezione delle persone non può più essere garantita o quando terzi promuovono azioni irrefutabili. Per quanto riguarda lo smantellamento, occorre considerare in primo luogo gli aspetti organizzativi, finanziari ed ecologici. Nondimeno, in generale si esamina pure in quale misura le costruzioni di valore da un punto di vista culturale e/o militare deb-

bano essere preservate dallo smantellamento e conservate. È palese che il mantenimento di opere selezionate quale testimonianza storica per i posteri è importante. Poiché la manutenzione comporta dei costi, sono messe a disposizione le risorse finanziarie necessarie anche per tale scopo.

La medesima procedura vale per le numerose grandi fortificazioni che devono essere smantellate per motivi di protezione dell'ambiente, sempre che non sia possibile utilizzarle per altri scopi militari o civili.

2.3.8 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti

2.3.8.1 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.033	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per misure di manutenzione e progetti fino a 1 milione di franchi (n. 2.3.3)	93 515 000
101.336	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per liquidazioni e smantellamento	10 000 000
101.339	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per danni non assicurati	7 000 000
101.477	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per misure energetiche	4 000 000
101.737	B	Diverse ubicazioni Credito quadro a favore di tutte le organizzazioni di utenti per la gestione dei boschi di proprietà della Confederazione	1 000 000
		Totale dello Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari	**115 515 000**

2.3.8.2 Forze terrestri, costruzioni d'esercizio

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.784	A	Rotkreuz ZG[1] Deposito di carburante Cisterne verticali Misure volte alla protezione anticorrosione	3 400 000
101.962	A	Grolley FR[1] Parco automobilistico dell'esercito Riscaldamento, ventilazione, impianti di condizionamento, sistemi di regolazione Lavori di risanamento	1 950 000
		Totale delle Forze terrestri, costruzioni d'esercizio	**5 350 000**

[1] Progetto motivato da prescrizioni legali

2.3.8.3 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
100.619	A	Sand BE[1] Piazza d'armi Canalizzazione Risanamento	2 450 000
101.961	A	Bronschhofen SG[2] Parco automobilistico dell'esercito Alloggi della truppa Risanamento dell'involucro dell'edificio e della cucina	1 350 000
		Totale delle Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione	**3 800 000**

[1] Progetto motivato da prescrizioni legali
[2] Progetto determinante per la concretizzazione di Esercito XXI

2.3.8.4 Forze aeree

Progetto n.	Categoria	Località, impianto, oggetto, tipo di lavoro, testo	Fr.
101.570	A	Impianto B[1] Impianto di condotta delle Forze aeree Impianti edili e impianti tecnici Manutenzione edile e risanamento	2 535 000
101.772	A	Impianto LO[2] Impianto d'alta quota dell'aviazione Edificio d'esercizio Lavori di risanamento	1 500 000
101.770	A	Axalp BE[2] Piazza di tiro dell'aviazione Teleferica Sostituzione dei piloni e delle funi	1 300 000
		Totale delle Forze aeree	**5 335 000**
		Totale complessivo del numero 2.3.8	**130 000 000**

[2] Progetto motivato da prescrizioni legali
[3] Misure di sicurezza e/o di protezione dell'ambiente

3 Compendio dei nuovi crediti d'impegno richiesti

3.1 Suddivisione secondo l'entità del progetto

Testo	Fr.
Progetti superiori a 10 milioni di franchi Rubrica «Immobili»	**96 380 000**
Forze terrestri, Ufficio federale delle intendenze delle Forze terrestri	
– Bure JU Piazza d'armi Costruzione di un nuovo padiglione destinato all'istruzione e di una nuova rimessa con officina *(n. 2.1.5)*	17 400 000
– St. Luzisteig GR Piazza d'armi Caserma, realizzazione della 3a tappa *(n. 2.1.6)*	15 880 000

Testo	Fr.
Forze aeree	
– Wangen/Dübendorf ZH Aerodromo militare Centro della sicurezza aerea militare e civile Contributo del DDPS ai costi di un nuovo complesso di edifici skyguide *(n. 2.1.7)*	38 000 000
– Impianto W Sottoprogetto W1 Adeguamenti edili per il sistema FLORAKO, 6ª tappa *(n. 2.1.8)*	12 600 000
– Meiringen BE Aerodromo militare Infrastruttura d'esercizio Adeguamenti e ampliamenti, 3ª tappa *(n. 2.1.9)*	12 500 000
Progetti fino a 10 milioni di franchi	**350 565 000**
Rubrica «Immobili» – Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.1.10)*	198 765 000
Rubrica «Prestazioni contrattuali» – Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.2.2)*	21 800 000
Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» – Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.3.8)*	130 000 000
Totale complessivo dei nuovi crediti d'impegno	**446 945 000**

3.2 Suddivisione secondo il vincolo del freno alle spese

(cfr. al riguardo anche il n. 1.9)

Testo	Fr.
Credito d'impegno sottoposto al freno alle spese	**38 000 000**
Rubrica «Immobili»	
– Wangen/Dübendorf ZH Aerodromo militare (Forze aeree) Centro della sicurezza aerea militare e civile Contributo del DDPS ai costi del nuovo complesso di edifici skyguide *(n. 2.1.7)*	38 000 000
Crediti d'impegno non sottoposti al freno alle spese	**408 945 000**
Rubrica «Immobili»	
Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.1.5, 2.1.6, 2.1.8, 2.1.9 e 2.1.10)*	257 145 000
Rubrica «Prestazioni contrattuali»	
Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.2.2)*	21 800 000
Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni»	
Progetti secondo l'elenco delle opere *(n. 2.3.8)*	130 000 000
Totale complessivo dei nuovi crediti d'impegno	**446 945 000**

3.3 Suddivisione secondo le organizzazioni di utenti

Rubriche, organizzazioni di utenti, testo	(fr.)	Totale (fr.)
Rubrica «Immobili» *(n. 2.1.5 , 2.1.6, 2.1.7, 2.1.8, 2.1.9 e 2.1.10)*		**295 145 000**
Stato maggiore generale, operazioni		7 935 000
Stato maggiore generale, logistica, sostegno		3 055 000
Stato maggiore generale, pianificazione		78 000 000
Stato maggiore generale, aiuto alla condotta – DIRINF DDPS		13 925 000
Forze terrestri, costruzioni d'esercizio		8 650 000
Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione		87 060 000
Due progetti superiori a 10 milioni di franchi	33 280 000	
Progetti fino a 10 milioni di franchi	53 780 000	
Forze terrestri, comando del CGF		8 550 000

Rubriche, organizzazioni di utenti, testo	(fr.)	Totale (fr.)
Aggruppamento dell'armamento		9 200 000
Forze aeree		78 770 000
Tre progetti superiori a 10 milioni di franchi	63 100 000	
Progetti fino a 10 milioni di franchi	15 670 000	
Rubrica «Prestazioni contrattuali» *(n. 2.2.2)*		**21 800 000**
Stato maggiore generale, pianificazione		10 500 000
Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione		6 300 000
Forze aeree		5 000 000
Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» *(n. 2.3.8)*		**130 000 000**
Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari		115 515 000
Forze terrestri, costruzioni d'esercizio		5 350 000
Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione		3 800 000
Forze aeree		5 335 000
Totale complessivo dei nuovi crediti d'impegno		**446 945 000**

4 Compendio delle ripercussioni

4.1 Ripercussioni finanziarie

I progetti sono iscritti nella pianificazione degli investimenti immobiliari militari per il 2002 con le rate di pagamento annue necessarie per la loro realizzazione. Queste ultime sono sottoposte per approvazione nell'ambito del preventivo annuo. Di principio, è possibile iniziare l'esecuzione dei lavori di costruzione secondo lo svolgimento previsto dopo lo stanziamento del credito da parte delle Camere federali.

4.2 Ripercussioni sull'effettivo del personale

I progetti proposti con il presente messaggio non implicano un aumento dell'effettivo del personale.

4.3 Ripercussioni sull'informatica

I progetti proposti nel presente messaggio non hanno alcuna conseguenza per l'informatica.

4.4 Ripercussioni sull'economia

I crediti d'impegno richiesti con il presente messaggio non hanno alcuna conseguenza per l'economia nel senso del Manuale per la valutazione dell'impatto normativo.

5 Programma di legislatura 2000–2004

Poiché il messaggio sugli immobili militari è un affare che ricorre ogni anno, esso non è contenuto nel programma di legislatura.

6 Costituzionalità

La competenza dell'Assemblea federale è fondata sugli articoli 163, 167 e 173 della Costituzione federale.

Indice

Compendio **4610**

1 Parte generale **4611**

1.1 Introduzione 4611

1.2 Strategia parziale «Immobili militari 2001» (obiettivi principali e principi) 4611

1.3 Esame dell'economicità (3 elementi) 4612

1.4 Ottimizzazione del rapporto costi/benefici 4614

1.5 I progetti del presente messaggio 4614

1.5.1 Principi 4614

1.5.2 I beneficiari principali 4615

1.6 Confronto con il messaggio sugli immobili 2002 4618

1.7 Compendio del fabbisogno in materia di immobili previsto per Esercito XXI 4618

1.8 Pianificazione del territorio e ambiente 4619

1.9 Finanze 4620

1.9.1 Freno alle spese 4620

1.9.2 Nuove spese uniche 4620

1.9.3 Spese vincolate 4620

1.10 Ordinamento dei crediti 4620

1.11 Calcolo dei crediti e aggiudicazione delle commesse 4621

1.12 Compensazione del rincaro nei crediti d'impegno 4622

1.13 Composizione dei costi 4622

2 Immobili militari **4623**

2.1 Rubrica «Immobili (trasformazioni e nuove costruzioni)» 4623

2.1.1 In generale 4623

2.1.2 Evoluzione dei crediti d'impegno e di pagamento 4624

2.1.3 Finanziamento degli investimenti previsti 4625

2.1.4 Credito quadro per progetti fino a 1 milione di franchi della Divisione degli immobili militari dello Stato maggiore generale 4626

2.1.5 Bure JU Piazza d'armi Costruzione di un nuovo padiglione destinato all'istruzione e di una nuova rimessa con officina 4627

2.1.5.1 Situazione iniziale 4627

2.1.5.2 Giustificazione del progetto 4628

2.1.5.3 Vincoli per la progettazione e concezione 4628

2.1.5.4 Descrizione del progetto 4628

2.1.5.5 Energia – sicurezza – ecologia – conservazione dei monumenti storici 4629

2.1.5.6 Costi d'investimento 4630

2.1.5.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale 4630

2.1.5.8 Termini 4630

2.1.6 St. Luzisteig GR Piazza d'armi Caserma Realizzazione della terza tappa 4631

2.1.6.1 Situazione iniziale 4631
2.1.6.2 Giustificazione del progetto 4631
2.1.6.3 Vincoli per la progettazione e concetto 4633
2.1.6.4 Descrizione del progetto 4633
2.1.6.5 Energia – sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici 4635
2.1.6.6 Costi d'investimento 4636
2.1.6.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale 4636
2.1.6.8 Termini 4636
2.1.7 Wangen/Dübendorf ZH Aerodromo militare Centro della sicurezza aerea militare e civile Contributo del DDPS ai costi del nuovo complesso di edifici skyguide 4637
2.1.7.1 Situazione iniziale 4637
2.1.7.2 Giustificazione del progetto 4638
2.1.7.3 Vincoli per la progettazione e concezione 4640
2.1.7.4 Diritto di costruzione e legislazione urbanistica 4641
2.1.7.5 Descrizione del progetto 4641
2.1.7.6 Sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici 4643
2.1.7.7 Costi d'investimento (contributo ai costi) 4644
2.1.7.8 Costi d'esercizio 4644
2.1.7.9 Ripercussioni del nuovo complesso di edifici 4645
2.1.7.10 Calendario sommario per la costruzione del nuovo complesso di edifici skyguide 4646
2.1.8 Impianto d'alta quota dell'aviazione Adeguamenti edili per il sistema FLORAKO, 6ª tappa 4646
2.1.8.1 Giustificazione del progetto 4646
2.1.8.2 Vincoli per la progettazione e concezione 4646
2.1.8.3 Descrizione del progetto 4648
2.1.8.4 Energia – sicurezza – ecologia 4648
2.1.8.5 Costi d'investimento 4649
2.1.8.6 Ripercussioni sull'effettivo del personale 4649
2.1.8.7 Termini 4650
2.1.9 Meiringen BE Aerodromo militare Infrastruttura d'esercizio Adeguamenti e ampliamenti, 3ª tappa 4651
2.1.9.1 Situazione iniziale 4651
2.1.9.2 Giustificazione del progetto 4651
2.1.9.3 Vincoli per la progettazione e concezione 4652
2.1.9.4 Descrizione del progetto 4652
2.1.9.5 Energia – sicurezza – ecologia – protezione dei monumenti storici 4654
2.1.9.6 Costi d'investimento 4655
2.1.9.7 Ripercussioni finanziarie e sull'effettivo del personale 4655
2.1.9.8 Termini 4656
2.1.10 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti 4656
2.1.10.1 Stato maggiore generale, Gruppo delle operazioni 4656

2.1.10.2 Stato maggiore generale, Gruppo della logistica, Divisione del sostegno 4657
2.1.10.3 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari 4657
2.1.10.4 Stato maggiore generale, Gruppo dell'aiuto alla condotta – DIRINF DDPS 4658
2.1.10.5 Forze terrestri, costruzioni d'esercizio 4659
2.1.10.6 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione 4659
2.1.10.7 Forze terrestri, Comando del Corpo della guardia delle fortificazioni 4661
2.1.10.8 Aggruppamento dell'armamento 4661
2.1.10.9 Forze aeree 4662
2.2 Rubrica «Prestazioni contrattuali» 4662
1.1.1 In generale 4662
2.2.2 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti 4664
1.1.1.1 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari 4664
2.2.2.2 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione 4664
2.2.2.3 Forze aeree 4665
2.3 Rubrica «Manutenzione degli immobili e liquidazioni» 4665
2.3.1 In generale 4665
2.3.2 Composizione dei crediti 4666
2.3.3 Ripartizione dei crediti tra le organizzazioni di utenti 4667
2.3.4 Manutenzione degli immobili militari 4667
2.3.5 Misure energetiche 4668
2.3.6 Danni non assicurati 4669
2.3.7 Liquidazione di immobili obsoleti 4669
2.3.8 Crediti d'impegno per progetti fino a 10 milioni di franchi, secondo le organizzazioni di utenti 4670
2.3.8.1 Stato maggiore generale, Gruppo della pianificazione, Divisione degli immobili militari 4670
2.3.8.2 Forze terrestri, costruzioni d'esercizio 4671
2.3.8.3 Forze terrestri, infrastruttura per l'istruzione 4671
2.3.8.4 Forze aeree 4672

3 Compendio dei nuovi crediti d'impegno richiesti 4672
3.1 Suddivisione secondo l'entità del progetto 4672
3.2 Suddivisione secondo il vincolo del freno alle spese 4674
3.3 Suddivisione secondo le organizzazioni di utenti 4674

4 Compendio delle ripercussioni 4675
4.1 Ripercussioni finanziarie 4675
4.2 Ripercussioni sull'effettivo del personale 4675
4.3 Ripercussioni sull'informatica 4675
4.4 Ripercussioni sull'economia 4676

5 Programma di legislatura 2000–2004 **4676**
6 Costituzionalità **4676**

Decreto federale sugli immobili militari *(Disegno)* **4681**